

Benjamin Britten

# Death un Venice

Opera in due atti

**Libretto di Myfanwy Piper**

*Dalla novella di Thomas Mann*

Prima rappresentazione

The Maltings, Snape (Suffolk)

16 giugno 1973

## PERSONAGGI

<b>Gustav von Aschenbach</b> un romanziere	<i>tenore</i>
<b>Il viaggiatore</b> che canta anche:	<i>basso-baritono</i>
<b>Il bellimbusto attempato</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>Il vecchio gondoliere</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>Il direttore dell'Hotel</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>Il barbiere dell'Hotel</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>Il capo dei suonatori ambulanti</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>La voce di Dioniso</b>	<i>basso-baritono</i>
<b>La voce di Apollo</b>	<i>controtenore</i>
<b>La dama danese, la dama russa,</b>	<i>soprani</i>
<b>La dama inglese, La ragazza francese,</b>	
<b>La venditrice di fragole, La merlettaia,</b>	
<b>La giornalista, La suonatrice ambulante</b>	
<b>La madre francese. La madre tedesca,</b>	<i>mezzi e contralti</i>
<b>La bambinaia russa, La mendicante</b>	
<b>Il portiere dell'Hotel, Due americani,</b>	<i>tenori</i>
<b>Due condolieri, Il vetraio,</b>	
<b>Il suonatore ambulante</b>	
<b>Il cameriere del vapore, Il barcaiolo del lido,</b>	<i>baritoni e bassi</i>
<b>Il padre polacco, Il padre tedesco,</b>	
<b>Il padre russo, Il cameriere dell'Hotel</b>	
<b>La guida a Venezia, Il cvameriere del ristorante,</b>	
<b>Un gondoliere, Un prete,</b>	
<b>Un impiegato inglese</b>	



## ATTO PRIMO

### Scena I° - Monaco di Baviera

*Aschenbach cammina nei dintorni di Monaco, un pomeriggio di primavera.*

**ASCHENBACH**

La mia mente pulsa senza sosta e le parole non vengono. Gravoso, faticoso, inflessibile, improduttivo...

La mia mente pulsa senza sosta, il sonno non mi ristora. Io, Aschenbach, famoso come maestro scrittore, uomo di successo, onorato, autodisciplino la mia forza, addestro l'ordine dei miei giorni, l'immaginazione è serva del mio volere.

La mia mente pulsa senza sosta, perché mai mi sento perduto? Rifiuto le parole che la passione fa sorgere, dubito del giudizio facile del cuore, persino la stessa passione mi ha abbandonato e si diletta in fastidiose scelte.

La mia mente pulsa senza sosta e io sono in un vicolo cieco. Oh, tenere foglie, tardive primavere, rinfrescatemi!

*(Si ferma davanti all'ingresso di un cimitero)*

Com'è solitario da questa parte il silenzioso camposanto, la silenziosa morte.

*(Si accorge delle sentenze scolpite sulla facciata della cappella mortuaria.)*

**CORO DI UOMINI**

*(fuori scena)*

“Essi entrano nella casa del Signore”

**ASCHENBACH**

Sì! Dalla nera fossa rettangolare scavata nella terra.

**CORO DI DONNE**

*(fuori scena)*

“Risplenda per essi la luce perpetua”

**ASCHENBACH**

La luce perpetua? Come vorrei che la luce dell'ispirazione non mi avesse abbandonato...

*(Improvvisamente si accorge della presenza del Viaggiatore, in piedi sui gradini della cappella. Si scambiano uno sguardo)*

Chi è costui? Uno straniero, un viaggiatore senza dubbio, e d'oltralpe, dato il suo aspetto.

**ASCHENBACH**

My mind beats on, my mind beats on and no words come. Taxing, tiring, unyielding, unproductive...

My mind beats on, my mind beats on no sleep restores me. I, Aschenbach, famous as a master writer, successful, honoured, self-discipline my strength, routine the order of my days, imagination servant of my will.

My mind beats on, my mind beats on why am I now at loss? I reject the words called forth by passion I suspect the easy judgement of the heart now passion itself has left me and delight in fastidious choice.

My mind beats on, my mind beats on, and I am at an end. O tender leaves and tardy springs refresh me!

How solitary it is here the silent graveyard, and the silent dead.

**CHORUS**

“They enter into the house of the Lord”

**ASCHENBACH**

Yes! From the black rectangular hole in the ground.

**CHORUS**

“May light everlasting shine upon them”

**ASCHENBACH**

Light everlasting? Would that the light of inspiration had not left me.

Who's that? A foreigner, a traveller no doubt from beyond the Alps by his looks. How he

Come mi guarda fisso: un individuo feroce, ardito.

stares: a rude, insolent fellow.

*(Aschenbach si volta, assorto nei pensieri richiamati dal Viaggiatore)*

Non lo guarderò, non voglio guardarlo.

I won't, don't want to notice him.

**IL VIAGGIATORE**

Meraviglie svelate! Una natura selvaggia si gonfia in spaventosa crescita, mostruosa e densa, ed eccitanti fiori si ammassano nel bollente stagno. Alberi deformi come un sogno, affondano le nude radici in un verde specchio d'acqua, dove galleggiano larghi boccioli bianchi come il latte e, sul bordo stagnante, enormi uccelli appollaiati restano immobili.

**TRAVELLER**

Marvels unfold! A wilderness, swoll'n with fearful growth, monstrous and thick, and heady flowers crowd in the steaming marsh. Trees, distorted as a dream, drop naked roots into a glassgreen pool, where float great milk-white blooms and at the stagnant edge huge birds stand hunched and motionless.

**ASCHENBACH**

Strana, strana allucinazione... desiderio inspiegabile...

**ASCHENBACH**

Strange, strange hallucination, inexplicable longing.

**IL VIAGGIATORE**

Guardate! Nel boschetto di nodosi bambù (Oh terrore e delizia) un improvviso lampo predatore: gli occhi della tigre accovacciata. Meraviglie svelate!

**TRAVELLER**

See! in the knotted bamboo grove (O terror and delight) a sudden predatory gleam, the crouching tiger's eyes. Marvels unfold!

**ASCHENBACH**

Cos'è questa urgenza che riempie il mio stanco cuore, una sete, una palpitante e selvaggia agitazione, un desiderio profondo!

**ASCHENBACH**

What is this urge that fills my tired heart, a thirst, a leaping, wild unrest, a deep desire!

**IL VIAGGIATORE**

Niente può trattenermi... Va, viaggia verso il sud. Grandi poeti prima di te hanno ascoltato la sua voce.

**TRAVELLER**

No boundaries hold you. Go, travel to the South. Great poets before you have listened to its voices.

*(Aschenbach cerca il Viaggiatore, ma non lo scorge più.)*

**ASCHENBACH**

È partito! È sparito all'improvviso, così com'era arrivato... il viaggiatore d'oltralpe. Dovrei andare anch'io oltre le montagne? Dovrei lasciare che l'istinto sia la mia guida? Dovrei smettere l'infruttuosa lotta con la parola?

**ASCHENBACH**

Gone! he's gone as suddenly as he came the traveller from beyond the Alps. Should I go too beyond the mountains? Should I let impulse be my guide? Should I give up the fruitless struggle with the world?

*(Prende dalla tasca un piccolo libro, il simbolo del suo mestiere di scrittore)*

Ho sempre controllato il mio sviluppo come scrittore, la mia condotta di uomo. Dovrei dunque, senza pensarci, rompere con le mie solite estati di lavoro in montagna per andare in vacanza nel caldo, adorabile sud? La pausa, senz'altro, può essere giustificata

I have always kept a close watch over my development as a writer, over my behaviour as a man. Should I now, without thought, break my habit, my summer of work in the mountains, to holiday in the warm and lovely South? The break can be justified of course by the grow-

per la crescente stanchezza, che nessuno deve sospettare, e che non devo tradire con un segno di indebolita ispirazione.

Sì, può essere giustificata, ma la verità è che è stata precipitata da un improvviso desiderio per lo sconosciuto.

*(Rimette il libro in tasca)*

E sia! Perseguirò questa libertà e offrirò i miei giorni al sole, al sud. Il mio ordinato spirito sarà finalmente rinfrescato.

ing fatigue, that no one must suspect and that I must not betray by any sign of flagging inspiration.

Yes, it can be justified but the truth is that it has been precipitated by a sudden desire for the unknown.

So be it! I will pursue this freedom and offer up my days to the sun and the South. My ordered soul shall be refreshed at last.

## Scena II° - Sul vapore per Venezia

*Un gruppo di Giovani, sporgendosi dalla nave, urla alle fidanzate rimaste a riva.*

### I GIOVANI

3 tenori: Ehi là...  
1 basso: Ehi là!  
2 tenori: Ehi là...  
3 bassi: Venite con noi...  
2 bassi: Su, venite!

### LE RAGAZZE SULLA RIVA

*(fuori scena)*

soprano: Con voi, no...  
mezzosoprano: Con voi, no...  
soprano I°: Neppure per sogno...  
soprano II°: Con voi, no.

### I GIOVANI

1 baritono: Non siete abbastanza cresciute per lasciare la casa?

*(ridono apertamente)*

### LE RAGAZZE SULLA RIVA

*(fuori scena)*

1 soprano: State zitti!  
1 contralto: State zitti!

### I GIOVANI

Tutti: Serenissima,  
1 tenore: Lasciate le ragazze là, sole; dove andiamo ce ne sono un sacco...  
Altro tenore; ...un sacco dove andiamo.  
Tutti: Serenissima.

### YOUTHS

3 T: Hey there...  
1 B: Hey there!  
2 T: Hey there...  
3 B: You come along with us...  
2 B: Come along do!

### GIRLS ON SHORE

S: Not with you...  
A: Not with you...  
Soprani I°: Not very likely...  
Soprani II°: not with you.

### YOUTHS

1 Br: Aren't you old enough to leave home?

### GIRLS ON SHORE

1 S: You be quiet!  
1 A: You be quiet!

### YOUTHS

Tutti: Serenissima,  
1 T: Let the girls alone, there are plenty where we're going  
Altro T: ...plenty where we're going.  
Tutti: Serenissima.

**LE RAGAZZE SULLA RIVA**

*(fuori scena)*

2 soprano: Attenzione con quelle ragazze!

mezzosoprano: Vi adescheranno,

soprano: Lo faranno!

mezzosoprano: Vi intrappoleranno,

soprano: Lo faranno!

mezzosoprano: Vi acchiapperanno,

soprano: Lo faranno!

**I GIOVANI**

1 baritono: Grazie, sappiamo badare a noi stessi!

*(I giovani sono raggiunti da un loro amico, il Bellimbusto Attempato)*

**LE RAGAZZE SULLA RIVA**

*(fuori scena)*

Soprano e mezzosoprano: Oh! Il giovane Casanova...

soprano: Eccolo!

mezzosoprano: Quello col cappello!

Soprano: Farà dei guai!

mezzosoprano I°: Farà dei guai!

mezzosoprano II°: Farà dei guai!

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Io Casanova? Io fare dei guai?

Non so cosa siano i guai, non è vero ragazzi?

*(raggiunge il gruppo)*

**I GIOVANI**

tenore: Non sa cosa siano i guai, non è vero ragazzi?

basso: Non sa cosa siano i guai...

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Vieni, cara mia, ti tratteremo bene...

**I GIOVANI**

basso: Ehi, torna qui!

tenore: Torna qui!

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Ti tratteremo bene... Lasciatemi solo, ragazzi!

*(I Giovani lottano con lui e lo respingono all'indietro, mentre il vapore parte)*

Ehi, dico!... Si parte!

**GIRLS ON SHORE**

2 S: Look out for the girls over there!

A: They'll hook you

S: they will!

A: They'll trap you,

S: they will!

A: They'll get you,

S: they will!

**YOUTHS**

1 Br: Thanks, we can look after ourselves!

**GIRLS ON SHORE**

S / A: Ho! Here comes young Casanova,

S: there,

A: him with the hat!

S: He'll make trouble!

A I°: make trouble!

A II°: He'll make trouble!

**FOP**

Me Casanova? Me make trouble?

I don't know what trouble is, do I boys?

**YOUTHS**

T: Doesn't know what trouble is, does he, boys?

B: Doesn't know what trouble is...

**FOP**

Come on, cara mia! We'll be nice to you.

**YOUTH**

B: Hi, come back!

T: Come back!

**FOP**

We'll be nice to you. Leave me alone, boys!

I say, we're off!

**LE RAGAZZE SULLA RIVA**

*(fuori scena)*

soprano: Partite! Troppo tardi, attenzione!  
mezzosoprano: Partono! Ce ne siamo sbaraz-  
zate.

**I GIOVANI**

tenore: Partiamo! Grazie a Dio.  
basso: Partiamo! Evviva la Serenissima!

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Addio! Addio! Addio! Addio! Addio!

**LE RAGAZZE SULLA RIVA E I GIOVANI**

soprano e mezzosoprano: Addio!  
tenore e basso: Addio!

*(Il Bellimbusto Attempato ferma gli "Addio" e inizia la canzone)*

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO, I GIOVANI**

Ci vediamo in Piazza  
Le bandiere sventoleranno  
E fuori...

*(Aschenbach arriva sul ponte)*

**I GIOVANI**

...San Marco  
Le ragazze guarderanno,  
Guarderanno, guarderanno...

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Silenzio, ragazzi, zitti!  
Abbiamo un nobile compagno a bordo!

**I GIOVANI**

Ci sederemo nella Piazza,  
La banda suonerà,  
Ma dentro San Marco  
Si canterà, si pregherà,  
Si canterà, si pregherà.

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

*(ad Aschenbach)*

I miei omaggi, conte! Diretto alla Serenissima,  
ne sono sicuro.

*(Aschenbach prova ribrezzo quando vede che lui non è giovane, ma anziano, imbellettato e con profonde rughe.)*

**GIRLS ON SHORE**

S: You're off! Too late, be careful do!  
A: They're off! good riddance too.

**YOUTHS**

T: We're off! thank goodness.  
B: We're off! Hurrah for Serenissima!

**FOP**

Addio! Addio! Addio! Addio! Addio!

**GIRLS ON SHORE, YOUTHS**

S/A: Addio!  
T/B: Addio!

**FOP, YOUTHS**

We'll meet in the Piazza  
The flags will be flying  
And outside...

**YOUTHS**

...San Marco  
The girls we'll be eyeing,  
Be eyeing, be eyeing.

**FOP**

Hush boys, quiet!  
We have a noble companion on board!

**YOUTHS**

We'll sit in the Piazza  
The band will be playing  
But inside San marco  
They're singing and praying,  
They're singing and praying.

**FOP**

Greetings, Conte! Bound for Serenissima, I'm  
sure.

**ASCHENBACH**

*(fra sé)*

Ma... è vecchio! Non è affatto giovane.

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Le sembra... incerto, esitante... Mi auguro che lei non cambi idea, non lo rimpiangerà! Venezia è un'ottima scelta, lei troverà tutto quello che cerca, non è vero, ragazzi?  
Ah, ah, ah!!!...

**I GIOVANI**

baritono e basso: Le campane di San marco  
Ci chiamano al dovere  
Ma io lascio la Piazza  
E seguo le belle

2 tenori: E seguo le belle

1 tenore: Seguo le belle, le be...

*(Risate; tutti corrono via)*

**ASCHENBACH**

Ah! come possono sopportare quella falsificazione, quell'orrore di giovane vecchio? Branco di dannati, dannata nave...

*(Un cameriere del vapore arriva con una sedia a sdraio)*

**IL CAMERIERE DEL VAPORE**

Desidera una sedia, Signore?

**ASCHENBACH**

Sì, la metta qui, lontano dai giovani. Quale idea romantica mi avrà spinto a venire qui per mare?

*(Il Cameriere sistema la sedia a sdraio. Aschenbach si accomoda.)*

**CORO DI GIOVANI**

*(fuori scena)*

Serenissima...

**ASCHENBACH**

Nuvole basse, grigio infinito...

**CORO DI GIOVANI**

*(fuori scena)*

Serenissima...

**ASCHENBACH**

Why, he's old! He's not young at all.

**FOP**

But you look doubtful, doubtful? Pray don't change your mind, you won't regret it, regret it! Venice an excellent choice, you'll find ev'rything you're wanting won't he, won't he, boys?  
ha! ha! ha! ha! ha! ha!

**YOUTHS**

Br/B: The bells of San Marco  
Call us to our duty  
But I'll leave the Piazza  
And follow my beauty.

2 T: And follow my beauty...

1 T: follow my beauty, my beau...

**ASCHENBACH**

Ugh! How can they bear that counter-feit, that young-old horror? A wretched lot, a wretched boat.

**STEWARD**

Do you want a chair?

**ASCHENBACH**

Yes, put it here, away from the young men.  
What romantic notion made me want to come by sea?

**YOUTHS**

T/Br/B: Serenissima...

**ASCHENBACH**

Lowlying clouds, unending grey...

**YOUTHS**

Serenissima...



**ASCHENBACH**

Sotto la fosca cupola, la vuota distesa del mare.

*(Sonnecchia)*

**CORO DI GIOVANI**

*(fuori scena)*

Portaci alla Serenissima...

*(Il Bellimbusto Attempato passa davanti ad Aschenbach)*

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Silenzio, ragazzi, il conte sta sognando!  
Sognando l'amore e la Serenissima.

*(esce)*

**CORO DI GIOVANI**

*(fuori scena)*

Serenissima...

**ASCHENBACH**

*(Alzandosi e guardando verso la costa di Venezia, ora visibile)*

Dov'è l'accoglienza che la mia Venezia mi ha sempre dato?

*(Il vapore arriva. Il Bellimbusto Attempato e i Giovani a questo punto piuttosto ubriachi, arrivano di corsa.)*

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO, I GIOVANI**

Eccoci qui, eccoci qui, eccoci qui!

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

Aspettami, vengo anch'io, voglio la mia bella, hurrah!

**I GIOVANI**

Hurrah per la piazza,  
l'orgoglio della città;  
Tutti salutiamo San Marco.  
Hurrah per la mia bella, hurrah!

*(Tutti corrono verso la riva, seguiti lentamente da Aschenbach.)*

**IL BELLIMBUSTO ATTEMPATO**

*(Voltandosi verso Aschenbach)*

Au revoir, conte! Ci raccomandiamo al suo benevole ricordo e, a proposito, la nostra devozione al suo tesoro, al suo dolce tesoro... mi capisce?

**ASCHENBACH**

Beneath the sombre dome the empty plain of the sea.

**YOUTHS**

Row us over to Serenissima...

**FOP**

Hush, boys, the Conte is dreaming!  
Dreaming of love, and Serenissima.

**YOUTHS**

Serenissima...

**ASCHENBACH**

Where is the welcome that my Venice always gave me?

**FOP, YOUTHS**

Here we are, here we are, here we are!

**FOP**

Wait for me, I'm coming too, I want my beauty, Hurrah!

**YOUTHS**

Hurrah for the Piazza,  
The pride of the city  
All hail to San Marco.  
Hurrah for my beauty, hurrah!

**FOP**

Au revoir, Conte! Pray keep us in mind and, by the way, our love to the pretty little, pretty little darling, darling, darling, the pretty little darling don't you know!

**Ouverture: Venezia**

**Scena III° Il viaggio al Lido.**

*Aschenbach in una gondola guidata da il Vecchio Gondoliere.*

**ASCHENBACH**

Ah, Serenissima! Serenissima!  
Dove dovrei andare se non da te,  
Per calmarmi e rinascere;  
Dove, se non da te,  
Per vivere quella magica vita  
Fra il mare e la città? Magica vita...  
Che illusioni mi aspettano,  
Ambigua Venezia, che illusioni mi aspettano...  
Qui dove l'acqua ha sposato la pietra, acqua e  
pietra...  
dove la passione confonde i sensi?  
Ambigua Venezia, ambigua Venezia...

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

*(fra sé)*

I passeggeri devono seguirmi...

**ASCHENBACH**

...ambigua Venezia.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

...Seguirmi dove li guido;  
Non c'è scelta per i vivi;  
Non c'è scelta per i morti.

**ASCHENBACH**

Dove va quest'uomo?  
Voglio andare agli Schiavoni.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Il signore sta andando al Lido.

**ASCHENBACH**

Certo, con il vaporetto.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Il signore non può prendere il vaporetto, il  
vaporetto non trasporta bagagli,

**ASCHENBACH**

Questo è affar mio; bisogna che lei torni indietro.

**ASCHENBACH**

Ah, Serenissima! Serenissima!  
Where should I come but to you  
To soothe and revive me,  
Where but to you,  
To live that magical life  
Between the sea and the city? magical life...  
What lies in wait for me here,  
Ambiguous Venice, what lies in wait for me...  
Where water is married to stone, water and  
stone  
And passion confuses the sense?  
Ambiguous Venice, ambiguous Venice.

**OLD GONDOLIER**

Passengers must follow...

**ASCHENBACH**

...ambiguous Venice.

**OLD GONDOLIER**

...Follow where I lead,  
No choice for the living  
No choice for the dead.

**ASCHENBACH**

Where is the man going?  
I want to go to Schiavone.

**OLD GONDOLIER**

The Signore is going to the Lido.

**ASCHENBACH**

Yes, by vaporetto.

**OLD GONDOLIER**

The Signore cannot go by vaporetto, the vaporetto does not take baggage.

**ASCHENBACH**

That is my affair; you will turn round.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Nessuno mi dà ordini,  
Io vado dove ho scelto di andare.  
Seguo il mio proprio cammino,  
Non ho niente da perdere.

**ASCHENBACH**

*(fra sé)*

Sarà una questione di denaro?

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Il signore pagherà.

**ASCHENBACH**

Non pagherò neanche un soldo se lei non mi  
porta dove voglio io.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Al Lido.

**ASCHENBACH**

Ma non con lei.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Io la porto bene.

**ASCHENBACH**

*(fra sé)*

Questo è vero, mi porta bene...  
Dovrei lasciarlo perdere...

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

*(fra sé)*

Essi sanno dove li porto.

**ASCHENBACH**

...per tornare ai miei sogni.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Essi prendono ciò che do.

**ASCHENBACH**

...al dondolio della barca, alle indolenti onde  
che la lambiscono.

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

Ma nessuno mi darà ordini  
finché io viva.

**OLD GONDOLIER**

Nobody shall bid me,  
I go where I choose.  
I go my own way,  
I have nothing to lose.

**ASCHENBACH**

Is it money he's after?

**OLD GONDOLIER**

The Signore will pay.

**ASCHENBACH**

I will pay nothing if you do not take me where I  
want to go.

**OLD GONDOLIER**

To the Lido.

**ASCHENBACH**

But not with you.

**OLD GONDOLIER**

I row you well.

**ASCHENBACH**

True, he row well.  
I shall leave him alone

**OLD GONDOLIER**

They know how I row them.

**ASCHENBACH**

...go back to my dreams.

**OLD GONDOLIER**

They take what I give.

**ASCHENBACH**

To the sway of the boat and the indolent lap-  
ping waves.

**OLD GONDOLIER**

But nobody shall bid me  
Not while I live.

*(Da lontano arrivano i canti da una barca carica di giovani)*

**CORO DI MUSICANTI**

*(fuori scena)*

Serenissima,  
Portaci fino alla Serenissima...

**SOLI**

S: sposa del mare...  
T: L'unica da sposare!  
2 S: Pettegola e passeggia.  
2 Br: Guarda le ragazze...  
Ms: Scegli con cura...  
2 T: Poi fai la tua.

*(La barca si avvicina)*

**SOLI**

*(fuori scena)*

3 Ms, 3 S: E se non viene...  
3 T, 4 B: Non ti conviene...  
4 S: Gironzola e gioca...  
Ms, 2 Ms, 3 S: Provoca i ragazzi...  
3 B, Br: La fai troppo lunga!  
2 T: Cambierò di canzone!  
Ms, 4 B: Sposa del mare...  
S, T: L'unica da sposare!

**CORO DI MUSICANTI**

*(fuori scena)*

Serenissima,  
Portaci alla Serenissima.

*(Aschenbach getta loro del denaro)*

**SOLI**

*(fuori scena)*

2 T: Mille grazie, signore.

**CORO DI MUSICANTI**

*(fuori scena)*

...Serenissima per me, Serenissima...  
S: Mille grazie, signore. Tanti auguri. Addio,  
addio, addio.  
B: Mille grazie. Tanti auguri. Addio  
Ms: Portaci là. Addio  
T: Tanti auguri. Addio, addio.

**CHORUS**

Serenissima,  
Row us over to Serenissima...

**SOLOS**

S: Bride of the sea  
T: True bride for me  
2 S: Gossip and stroll  
2 Br: Eye ev'ry girl  
A: Choose the right one  
2 T: Make her your own.

**SOLOS**

3 A, 3 S: If she won't come  
3 T, 4 B: Leave her alone  
4 S: loiter and play  
A, 2 A, 3 S: Tease ev'ry boy  
3 B, Br: You play too long  
2 T: I'll change my song  
A, 4 B: Bride of the sea  
S, T: True bride for me!

**CHORUS**

Serenissima,  
Row us over Serenissima.

**SOLOS**

2 T: Mille grazie, Signore.

**CHORUS**

...Serenissima for me, Serenissima  
S: Mille grazie, Signore. Tanti auguri. Addio,  
addio, addio!  
B: Mille grazie, Signore. Tanti auguri. Addio.  
Ms: Row us over. Addio  
T: Tanti auguri. Addio, addio!

**IL VECCHIO GONDOLIERE**

*(fra sé)*

Ma nessuno mi darà ordini.  
Faccio quello che voglio,  
Non devo fare piacere a nessuno.

*(La gondola giunge al Lido. Aschenbach si alza, aiutato da un barcaiolo che sta sul pontile e da il Portiere dell'Hotel.)*

**IL BARCAIOLO**

Buon giorno, signore. Piano, piano!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Da questa parte, signore, prego.

**ASCHENBACH**

Un momento, per favore, non ho pagato il gondoliere.

*(Torna indietro, ma il vecchio gondoliere è sparito)*

Ma come è sparito... è partito senza il suo denaro.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

È scappato, signore, un malandrino.

**IL BARCAIOLO**

Qui è molto conosciuto; un malandrino.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Un uomo di cui non fidarsi.

**IL BARCAIOLO**

Un uomo senza la licenza.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL, IL BARCAIOLO**

Ma il signore è fortunato, ha avuto gratis la sua corsa in gondola.

*(Aschenbach dà la mancia al Barcaiolo. Il Portiere dell'Hotel porta i bagagli. Aschenbach lo segue.)*

**ASCHENBACH**

Misteriosa gondola, un mondo differente ti circonda, senza tempo, il mondo leggendario delle tenebre, di senza legge erranti nell'umida notte. Com'è nera una gondola... nera, una bara nera, essa stessa una visione di morte, dell'ultimo e silenzioso viaggio. Sì, lui mi ha portato bene. Ma avrebbe dovuto vogare attraverso lo Stige ed io avrei dovuto svanire, svanire come l'eco, come l'eco nella laguna verso il nulla.

**OLD GONDOLIER**

Nobody shall bid me  
I do what I want to  
I'm not out to please.

**BOATMAN**

Buon giorno, Signore. Piano, piano!

**HOTEL PORTER**

This way, Signore, prego.

**ASCHENBACH**

One moment, please, I have not paid the gondolier.

Why, he's gone, gone without his money

**HOTEL PORTER**

He made off, Signore, a bad lot.

**BOATMAN**

He was recognised here, a bad lot.

**HOTEL PORTER**

A man we don't trust.

**BOATMAN**

A man without a licence.

**HOTEL PORTER, BOATMAN**

But the Signore is lucky, he had his gondola ride for nothing.

**ASCHENBACH**

Mysterious gondola, a different world surrounds you, a timeless, legendary world of dark, lawless errands in the wat'ry night. How black a gondola is, black, coffin black, a vision of death itself and the last silent voyage. Yes, he rowed me well. But he might have done for me, rowed me across the Styx and I should have faded, faded like echoes, echoes in the lagoon to nothingness.

## Scena IV° - La prima sera nell'Hotel.

*Il Direttore dell'Hotel accoglie Aschenbach.*

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Siamo deliziati di ricevere il signore nel nostro eccellente Hotel.

*(Aschenbach annuisce)*

Ci auguriamo che il signore abbia fatto un gradevole viaggio, e... sono sicuro che Lei avrà un gradevole soggiorno.

*(Aschenbach annuisce ancora)*

Il signore ha fatto bene a venire al Lido in gondola: non sarà veloce quanto il vaporetto, ma è piacevole, molto più piacevole.

**ASCHENBACH**

Non è stata la mia intenzione.

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Come vuole, comunque è stata un felice coincidenza. Ed ecco la stanza, come Lei ha ordinato, e guardi, signore, che vista! Dalle nostre camere la vista della spiaggia è superba, e da questa camera in particolare.

**ASCHENBACH**

Grazie, andrà molto bene.

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

E qui, signore, fuori dalla stanza, un posto privato, non frequentato, dove lei può sedere e guardare il mondo che passa, perché gli uomini di lettere come il signore provano piacere nel contemplare i loro simili...

**ASCHENBACH**

Grazie.

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

...perché il signore è ben conosciuto nel nostro paese.

**ASCHENBACH**

Grazie, molto bello, alquanto soddisfacente.

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Prego, egregio signor von Aschenbach.

**HOTEL MANAGER**

We are delighted to greet the Signore to our excellent hotel.

We trust the Signore had a pleasant journey; he will have a pleasant sojourn, I am sure.

The Signore was wise to come to the Lido by gondola, not so fast as the boat, but pleasanter, far pleasanter.

**ASCHENBACH**

That was not my intention.

**HOTEL MANAGER**

Just so, but a happy chance nonetheless. And here is the room, as you commanded, and look, Signore, the view! The view of the beach from our rooms is superb, from this one especially.

**ASCHENBACH**

Thank you, it will do very well.

**HOTEL MANAGER**

And here, Signore, outside your room, but private, unfrequented, you may sit and see the world go by. For men of letters, like the Signore, take pleasure in the contemplation of their fellow...

**ASCHENBACH**

Thank you.

**HOTEL MANAGER**

...for the Signore is well-known in our country.

**ASCHENBACH**

Thank you, very nice, quite satisfactory.

**HOTEL MANAGER**

Prego, egregio Signore von Aschenbach.

*(Il direttore dell'Hotel fa un inchino ed esce)*

**ASCHENBACH**

*(con il libro)*

Quindi, ancora una volta, sei stato condotto a Venezia, egregio signor Aschenbach. Lo scrittore che ha trovato il modo di riconciliare arte ed onori, la cui alta purezza di stile è stata ufficialmente riconosciuta e che persino accettato, e anche accolto, le austere imposizioni della maturità. Sì, mi sono allontanato dai paradossi e dalle prodezze della mia gioventù, rinunciando alla vita di bohème, a simpatizzare con i paria, per concentrarmi sulla semplicità, forma di bellezza sopra la quale, tutta la mia arte è costruita. Ora, in questo luogo bello e gradevole, intendo lasciarmi andare a un periodo di svago. Un gradevole viaggio, hai detto? L'intera esperienza è stata strana, irreali, sfuocata... Mi sarò sbagliato a venir qui? Cosa mi aspetta?

*(Mette via il libro)*

Ma là c'è il mare e la Serenissima è vicina, malgrado il cielo sia ancora grigio e l'aria pesante... un accenno di scirocco. Quanto amo il suono delle onde basse e lunghe che si infrangono ritmicamente sulla sabbia...

*(Gli ospiti dell'Hotel con i loro bambini incominciano ad arrivare prima di cena. Aschenbach si gira per guardarli.)*

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

Il Lido è affascinante, non è vero?

**ASCHENBACH**

...ma qui il suono è tutto diverso.

**LA RAGAZZA FRANCESE**

Mamma, quando serviranno la scena? Muio di fame.

**LA MADRE FRANCESE**

Taci, Bérénice, basta!

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

E questo Hotel è tutto quello che si può desiderare.

**IL PRIMO AMERICANO**

È stata una gita molto interessante.

**ASCHENBACH**

So I am led to Venice once again – egregio Signor von Aschenbach; the writer who has found a way to reconcile art and honours, the lofty purity of whose style has been officially recognised and who has accepted, even welcomed the austere demands of maturity. Yes, I turned away from the paradox and daring of my youth, renounced bohemianism and sympathy with the outcast soul, to concentrate upon simplicity, beauty, form – upon these all my art is built. Now, in this beautiful, agreeable place, I intend to give myself to the leisured world for a spell. A pleasant journey did he say? The whole experience was odd, unreal, out of normal focus. Was I wrong to come, what is there in store for me here?

But there is the sea and near by Serenissima though the sky is still grey, the air heavy, a hint of sirocco. How I love the sound of the long low waves, rhythmic upon the sand,

**GUESTS**

The Lido is so charming, is it not?

**ASCHENBACH**

But here the sound is of another kind.

**FRENCH GIRL**

Maman, le diner quand sera-t-il servi? Je meurs de faim.

**FRENCH MOTHER**

Tais-toi, Bérénice, c'est assez.

**GUESTS**

And this hotel is all that one could wish.

**FIRST AMERICAN**

That was a most interesting excursion.

**IL SECONDO AMERICANO**

Molto interessante

**IL PRIMO AMERICANO**

Spero che Mario ci faccia da guida ancora domani.

**IL SECONDO AMERICANO**

Mario? Mario!

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

E Venezia è così vicina! Uno non si annoia accanto al mare.

**MADRE E PADRE TEDESCHI**

Vieni, bimbo mio, andiamo a sentire cosa ci dicono le onde.

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

Si incontrano amici da tutto il mondo: da Varsavia...

**IL PADRE POLACCO**

*(al figlio)*

Se domani fa bello, andremo alle isole.

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

...dalla Danimarca...

**LA DAMA DANESE**

Fa troppo caldo!

**LA DAMA INGLESE**

*(rispondendo)*

Cosa avete detto, cara?

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

... e da Mosca!

**LA BAMBINAIA RUSSA**

*(giocando con i suoi bambini)*

Tari bari rasstabari, Snyezhki byeli vipadali, Syeri zaitsi vibyegali, Akhatnichki viyezzhali.

*(filastrocca senza senso)*

**SECOND AMERICAN**

Most interesting.

**FIRST AMERICAN**

We should have Mario guide us again tomorrow.

**SECOND AMERICAN**

Mario? Mario!

**GUESTS**

And Venice is so close! One is not bored beside the sea.

**GERMAN FATHER AND MOTHER**

Komm' mein Kindchen, laß uns hören was die Wellen dir erzählen.

**GUESTS**

One meets one's friends from everywhere... From Warsaw...

**POLISH FATHER**

Jesli jutro bedzie pogoda to pojedziemy na wyspy.

**GUESTS**

...and Denmark...

**DANISH LADY**

Det at så varmt.

**ENGLISH LADY**

What was that you said, dear?

**GUESTS**

...and Moscow!

**RUSSIAN NANNY**

Tari bari rasstabari, Snyezhki byeli vipadali, Syeri zaitsi vibyegali, Akhatnichki viyezzhali.



**LA MADRE E IL PADRE RUSSI**

*(ai figli, interrompendo la canzone)*

In presenza della mamma e del babbo, bisogna comportarsi correttamente!

**GLI OSPITI DELL'HOTEL**

Come sono civili, eleganti, "comme-il-faut", non crede?

**IL PORTIERE E IL CAMERIERE DELL'HOTEL**

Signori! Il ristorante al vostro servizio.

*(Tutti gli ospiti ripetendo la loro frase, si avviano verso il ristorante)*

**ASCHENBACH**

Uniti nella loro formalità quanto le frontiere lo permettono... Mormorii ben educati di una Grand Hotel.

*(Entra la famiglia polacca; La Governante, due Ragazze e Tadzio. Aschenbach li nota)*

**ASCHENBACH**

Polacchi, direi...

La Governante con i suoi bambini...

Una creatura meravigliosa il fanciullo.

Sicuramente l'anima della Grecia

Giace in quella purissima perfezione.

Apparenza dorata,

Aria senza tempo.

Un fanciullo mortale la cui grazia è più che mortale.

*(Entra la madre di Tadzio. La Famiglia si alza, cortesie ed inchini. Tutti escono per andare al ristorante.)*

**ASCHENBACH**

*(con il libro)*

Da dove proviene una bellezza simile?

Quale misteriosa armonia fra l'individuo e la legge universale produce simile perfezione di forma?

Il fanciullo sarebbe meno buono, meno prezioso come essere umano... se fosse meno bello? Il fatto è che in questa disciplinata famiglia, la bellezza domina.

Le severe e docili ragazze devono essere silenziose, riservate; l'elegante fanciullo deve mettere in mostra la sua grazia.

Senza dubbio, la mamma, con le sue favolose perle, si compiace di un amore capriccioso e parziale, come io mi compiaccio di queste speculazioni da novelliere.

È innata, certamente, nella natura dell'artista, la tendenza voluttuosa e ingannatrice di affiancarsi alla bellezza.

**RUSSIAN PARENTS**

Pri Mame/Pape nado vesty sebya prilichno!

**GUESTS**

So civilised, quite so. So elegant, quite so. So "comme-il-faut", don't you know.

**HOTEL PORTER AND WAITER**

Signori! Il ristorante, al vostro servizio.

**ASCHENBACH**

United in their formal ways in the case that wide horizons bring. Well-mannered murmurs of a large hotel.

**ASCHENBACH**

Poles, I should think.

Governess, with her children –

A beautiful young creature, the boy.

Surely the soul of Greece

Lies in that bright perfection.

A golden look

A timeless air,

Mortal child with more than mortal grace.

**ASCHENBACH**

How does such beauty come about?

What mysterious harmony between the individual and the universal law produces such perfection of form?

Would the child be less good, less valuable as a human being if he were less beautiful?

The fact is that in all that disciplined family, beauty dominates.

The severe, plain little girls must be quiet, demure; the elegant boy may show off his grace.

No doubt Mama with her fabulous pearls indulges herself in a pampering partial love – just as I indulge myself in these novelist's speculations.

There is indeed in every artist's nature a wanton and treacherous proneness to side with beauty.

## Scena V° - In spiaggia

*Aschenbach e gli altri ospiti dell'Hotel, passeggiano*

**ASCHENBACH**

Il vento viene da ovest; mare pigro, cielo coperto. Un odore stagnante proveniente dalla laguna. Le mie tempie palpitano, non posso lavorare. Oh, Serenissima, sii gentile, o dovrò partire, come sono già partito una volta.

*(Un gruppo di bambini gioca sulla spiaggia. Aschenbach li guarda. Una venditrice di fragole si aggira sulla spiaggia. I bambini si fermano a guardare)*

**LA VENDITRICE DI FRAGOLE**

Le bele fragole, la bela, bela ua,  
Belle fragole, signori, fresche di oggi

*(Il gioco continua. La venditrice di fragole si avvicina a Aschenbach che acquista un po' di frutta.)*

**LA VENDITRICE DI FRAGOLE**

Grassie, signore... Bellissime!

**ASCHENBACH**

Resterò, non posso andarmene!  
Cosa c'è di meglio del mare?  
Dove trovare di meglio?

*(con il libro)*

Ah, che pace contemplare il mare, incommensurabile, disorganizzato, vuoto. Con ansia cercavo di riposare nella perfezione... e non è questa una forma di perfezione?

*(Aschenbach alza lo sguardo e vede Tadzio)*

Ecco Eros in persona.  
Non mi ero sbagliato, è perfetto.

*(Una piccola pantomima di Tadzio attira l'odio della famiglia russa)*

Il piccolo dio polacco è orgoglioso, orgoglioso come tutta la sua razza. È umano, dopo tutto. Persino nella perfezione, c'è un lato oscuro. Questo mi piace.

*(Tadzio va a sedersi con la sua famiglia. I suoi amici lo chiamano invitandolo a raggiungere il gruppo.)*

**CORO DI DONNE**

*(fuori scena)*

Adziù! Adziù!

*(Tadzio si alza lentamente e raggiunge gli altri ragazzi)*

**CORO DI DONNE**

*(fuori scena)*

Adziù! Adziù!

**ASCHENBACH**

The wind id from the West a lazy sea, the sky overcast, a stagnant smell from the lagoon. My temples throb, I cannot work. O Serenissima, be kind, or I must leave, just as once I left before.

**STRAWBERRY SELLER**

Le bele fragole, la bela, bela ua.  
Fine strawberries, Signori, fresh today.

**STRAWBERRY SELLER**

Grassie, signore... Bellissime!

**ASCHENBACH**

I'll stay, I cannot leave.  
What can be better than the sea?  
What can be better than this?

Ah, how peaceful to contemplate the sea – immeasurable, unorganised, void. I long to find rest in perfection, and is not this a form of perfection?

Ah, here comes Eros – his very self.  
I was not mistaken, it is very good.

So little Polish god is proud, proud like all his race. He is human after all. There is a dark side even to perfection. I like that.

**CHORUS**

Adziù! Adziù!

**CHORUS**

Adziù! Adziù!

**ASCHENBACH**

Come lo chiamano...? Adziù...?  
Lo chiamano Adziù!

*(Gioco dei bambini con Tadzio come capogruppo. Poi segue un gioco in acqua.)*

**CORO DI DONNE**

*(fuori scena)*

Adziù! Adziù!

*(Tadzio corre dalla Madre)*

**ASCHENBACH**

Tadziù! Tadziù!  
Tadziù, viene da Tadeusz, l'abbreviazione di  
Tadeusz, Tadzio.

*(Tadzio raggiunge nuovamente i bambini e questi lo riconoscono loro capo.)*

**CORO DI DONNE**

*(fuori scena)*

Tadziù! Tadziù! Ahoo...

*(Tadzio da sua madre ancora una volta... Lei lo presenta ad alcuni dei suoi amici; lui sorride, piuttosto consapevolmente...)*

**ASCHENBACH**

Quindi mia piccola beltà, te ne accorgi, te ne accorgi se ti guardano, non è vero?

*(con il libro)*

Come colui che si sacrifica per creare bellezza sprigionando dal blocco marmoreo del linguaggio la forma snella di un'arte, così io devo aver creato lui. Forse per questo sento un piacere paterno, un calore paterno a contemplarlo. Sì, Aschenbach, eri diventato riservato, autosufficiente dopo la morte di tua moglie e il matrimonio di un'unica figlia, condizionato non già dalle relazioni umane, ma dal lavoro e ancora dal lavoro. Quanto è meglio vivere! Non parole... la Bellezza... esistere in essa e per essa. Quanto è meglio del mio distaccato e solitario cammino.

## **Scena VI° - La Frustrata partenza**

*Aschenbach si reca a Venezia in gondola.*

**IL PRIMO GONDOLIERE**

Aou'! Stagando, aou'!

*(Arrivato all'imbarcadere, scende e comincia a vagare per le strade. Sembra infelice, a disagio. Venditori e Mendicanti gridano da tutte le parti.)*

**ASCHENBACH**

What is that they call him, Adziù! Adziù!  
They call him Adziù!

**CHORUS**

Adziù! Adziù!

**ASCHENBACH**

Tadziù! Tadziù!  
That is it... from Thaddeus, short for Thaddeus.  
Tadzio.

**CHORUS**

Tadziù! Tadziù! Ahoo...

**ASCHENBACH**

So, my little beauty, you notice when you're noticed, do you?

As one who strive to create beauty, to liberate from the marbles mass of language the slender forms of an art, I might have created him. Perhaps that is why I feel a father's pleasure, a father's warmth in the contemplation of him. Yes, Aschenbach, you have grown reserved, self-sufficient since the death of a wife and the marriage of an only daughter – dependent not upon human relationships, but upon work, and again – work. How much better to live, not words but beauty to exist in it, and of it. How much better than my detached and solitary way.

**GONDOLIERE**

Aou'! Stagando, aou'!

**UNA GUIDA**

Guida, guida! Mi lasci guidare il signore. Posso trovarle luoghi che non conosce, luoghi che lo delizieranno.

**ASCHENBACH**

Mentre soffia questo scirocco,  
Nulla può deliziarmi.  
La testa mi pesa,  
Le palpebre mi fanno male.

**UNA MERLETTAIA**

Guardi, signore, guardi: Belle sete, nastri.  
Tutto a buon mercato.

**UN VETRAIO**

Venga qui, signore, guardi il mio bel vetro.  
Tutto a buon mercato.

**ASCHENBACH**

Il fetore che si alza  
Dai sottoponti  
Mi impedisce di respirare, dissipa la mia gioia.

**UNA MENDICANTE**

*(con il suo bambino)*

La carità, la carità! Il padre è malato. I bambini hanno fame, la carità, la carità...

**UN CAMERIERE DA UN RISTORANTE**

Provi, Signore! Provi, Signore: Vongole, grasseole, aragosta, gamberetti, mazzanette, calamaretti molto buoni. Provi, signore!

**UNA MENDICANTE**

La carità, la carità! Il padre è malato. I bambini hanno fame, la carità, la carità...

**IL CAMERIERE**

Provi, Signore! Provi, signore: Vongole, grasseole, aragosta, gamberetti, mazzanette, calamaretti molto buoni.

**ASCHENBACH**

L'immondizia turbinata a scrosci  
Nelle piazze.

**A GUIDE**

Guida, guida! Let me guide the Signore. I can find him places he doesn't know, places to delight him.

**ASCHENBACH**

While this sirocco blows  
Nothing delights me.  
My head is heavy,  
My eyelids ache.

**A LACE SELLER**

Guardi, Signore, see the beautiful silks and lace.  
Tutto a buon mercato.

**A GLASS MAKER**

Venga qui, Signore, look at my beautiful glass.  
Tutto a buon mercato.

**ASCHENBACH**

Foul exhalations rise  
Under the bridges,  
Oppress my breathing, dispel my joy.

**A BEGGAR WOMAN**

La carità, la carità! Il padre is sick, the bambini are hungry, la carità, la carità!

**A RESTAURANT WAITER**

Provi, Signore! Provi, Signore: Vongole, grasseole, aragosta, gamberetti, mazzanette, calamaretti molto buoni. Provi, signore!

**A BEGGAR WOMAN**

La carità, la carità! Il padre is sick, the bambini are hungry, la carità, la carità!

**RESTAURANT WAITER**

Provi, Signore! Provi, Signore: Vongole, grasseole, aragosta, gamberetti, mazzanette, calamaretti molto buoni.

**ASCHENBACH**

The rubbish stirs in gusts  
Over the piazzas.

**UN VETRAIO**

Venga qui, signore, guardi il mio bel vetro. Tutto a buon mercato.

**ASCHENBACH**

Ogni strada  
Nasconde timori febbrili.  
Oh, Serenissima,  
In questo stato io ho paura di te...

**UN VETRAIO**

Tutto a buon mercato.

**UNA MERLETTAIA**

Guardi, signore, guardi: Belle sete, nastri.  
Tutto a buon mercato.

**UNA GUIDA**

Guida, guida! Posso trovarle luoghi che non conosce, luoghi che lo delizieranno.

*(Nel frattempo Aschenbach è ritornato all'imbarcadero.)*

**ASCHENBACH**

Basta! Devo partire,  
Devo ritornare alle montagne, all'aria fresca.

*(prende una gondola)*

Ma dove? Dove posso andare?

**IL PRIMO GONDOLIERE**

Aou'!

**ASCHENBACH**

Devo lasciare questa laguna ostile.

**IL SECONDO GONDOLIERE**

*(fuori scena, chiamando)*

Aou'!

**IL PRIMO GONDOLIERE**

Aou'!

**IL SECONDO GONDOLIERE**

*(Fuori scena)*

Delongo aou'!

**THE GLASS MAKER**

Venga qui, Signore, look at my beautiful glass.  
Tutto a buon mercato.

**ASCHENBACH**

Ev'ry door way  
Harbours feverish fears,  
O Serenissima,  
I fear you in this mood.

**THE GLASS MAKER**

Tutto a buon mercato.

**LACE SELLER**

Guardi, Signore, see the beautiful silks and lace.  
Tutto a buon mercato.

**GUIDE**

Guida, guida, Signore! I can find you places you do not know, places to delight you.

**ASCHENBACH**

Enough, I must leave, I must go away.  
Back to the mountains and the fresh mountain air.

But where? Where I shall go?

**1ST GONDOLIER**

Aou'!

**ASCHENBACH**

I must leave this unfriendly lagoon.

**2ND GONDOLIER**

Aou'!

**1ST GONDOLIER**

Aou'!

**2ND GONDOLIER**

Delongo aou'!

**ASCHENBACH**

Orribile, nociva, nauseabonda.  
Devo andare altrove,  
Devo trovare un cielo più chiaro, un'aria più  
fresca.

*(La gondola arriva al Lido. Aschenbach scende . Passa il tempo. Aschenbach nella hall dell'Hotel.)*

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Naturalmente, signore, la capisco.  
Che fatto spiacevole e sfortunato!  
Siamo dispiaciuti di perderla, ma certamente se  
il signore ha le sue ragioni, allora deve partire.

*(Aschenbach annuisce)*

Senza dubbio, il signore tornerà da noi quando  
sarà il momento giusto.  
Intanto la salutiamo con profondo rispetto e ci  
raccomandiamo al suo benevolo ricordo.  
Arrivederci, signore!

*(Aschenbach annuisce ancora)*

Giulio, vieni qui. I bagagli del signore. Presto!  
Presto!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Sì, pronto! Sì, sì. Eccoli qui. Il motoscafo  
l'aspetta.

**ASCHENBACH**

È troppo presto, ho molto tempo, non ho  
fretta... andrò in gondola.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Bene, signore.

*(Il Portiere dell'Hotel esce con i bagagli)*

**ASCHENBACH**

Sì, devo andar via, ma questa mattina non  
sembra più fresca? È possibile che il vento sia  
cambiato?

*(Tadzio attraversa la hall)*

Addio per sempre, Tadziù, è stato troppo breve,  
tutto troppo breve. Che Dio ti benedica.

*(Tadzio guarda fuggacemente Aschenbach. Passa il tempo. Aschenbach in gondola)*

**IL SECONDO GONDOLIERE**

Aou'!

**ASCHENBACH**

Horrible, evil, nauseous.  
I must go elsewhere.  
I must find a clearer sky a fresher air.

**HOTEL MANAGER**

Naturally, Signore, I understand  
How regrettable, unfortunate  
We shall be sorry to lose you, but of course if  
the Signore has reasons then he must go.

No doubt the Signore will return to us in his  
own good time.  
Meanwhile our deepest respects and please  
keep us in mind.  
Arrivederci, Signore!

Giulio, vieni qui. The Signore's baggage.  
Presto! Presto!

**HOTEL PORTER**

Sì, pronto! Sì, sì. It is here. The motor boat is  
waiting.

**ASCHENBACH**

It is too soon, you allow too much time, I will  
not be hurried. I will follow by gondola.

**HOTEL PORTER**

Bene, Signore.

**ASCHENBACH**

Yes, I must go but does it seem fresher this  
morning? The wind have changed?

For the last time, Tadziù, it was too brief, all too  
brief. May God bless you.

**2ND GONDOLIER**

Aou'!

**IL PRIMO GONDOLIERE**

*(fuori scena, lontano)*

Premando aou'!

**ASCHENBACH**

Non rivedrò mai più ergersi queste colonne?  
Non rivedrò mai più le marmoree balaustre  
sopra i curvi ponti?  
Oh, Serenissima!  
Perché mi arrendo così presto ai miei timori?

*(La gondola arriva a Venezia. Il Portiere dell'Hotel, dalla banchina, chiama Aschenbach)*

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Eccoci qui, signore, giusto in tempo.

**ASCHENBACH**

Lei ha i miei bagagli?

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Tutto in ordine, signore, sono partiti col treno  
per Como.

**ASCHENBACH**

Sono partiti, partiti per Como?  
Ma io non devo andare là!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Scusi, signore. Mi dispiace, signore.

**ASCHENBACH**

Deve trovarli... deve riportarli.  
Senza, io non posso partire.  
Mi capisce? Non posso partire.  
Devo tornare all'Hotel.  
Arrangi le cose in modo che i bagagli mi siano  
spediti là.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Molto bene, signore.  
Sarà fatto in un battibaleno.

*(Chiamando)*

Gondoliere, al Lido, presto!

*(Il Gondoliere comincia a remare verso il Lido)*

**ASCHENBACH**

*(con il libro)*

Sono diventato come uno dei primi eroi, pas-

**1ST GONDOLIER**

Premando aou'!

**ASCHENBACH**

Shall I never see these columns rise again?  
Never see the marble brow upon each curving  
bridge?  
O Serenissima!  
Why did I yield so quickly to my fears?

**HOTEL PORTER**

There you are, Signore, just in time.

**ASCHENBACH**

You have my baggage?

**HOTEL PORTER**

Safe, Signore, gone on the train to Como.

**ASCHENBACH**

Gone, gone to Como?  
That is not where I'm going!

**HOTEL PORTER**

Sorry, Signore. Mi dispiace, Signore.

**ASCHENBACH**

You must find it... get it back.  
Without it, I cannot go.  
You understand? I cannot go.  
I shall return to the hotel.  
Arrange for the baggage to be sent back there.

**HOTEL PORTER**

Very good, Signore.  
In the twinkling of an eye it shall be back.

Gondoliere, to the Lido at once!

**ASCHENBACH**

I am become like one of my early heroes, pas-

sivo davanti al destino.  
Cosa voglio veramente?  
Prima, sono colpito dal rammarico, ma devo partire perché metto a rischio la mia salute, e poi sono furioso perché sono forzato a rientrare, ma segretamente me ne rallegro.  
Strano, incredibile, assurdo.

**IL PRIMO GONDOLIERE**

*(Fuori scena, molto lontano)*

Aou'!

**ASCHENBACH**

Tutta questa esperienza ha sconvolto i miei pensieri e il mio lavoro; malgrado ciò, sento il mio spirito elevarsi. Sovente, quello che ci turba, non è per forza contro la vita, ma è in rinnovamento, un rinnovarsi...

*(Nell'Hotel, il Direttore dell'Hotel accoglie Aschenbach)*

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Mille scuse, signore...

*(Aschenbach annuisce)*

Non l'avrei scomodata per nulla al mondo! Ma il signore troverà che il vento sta soffiando dalla parte più salubre: il vento soffia dolcemente dall'est.

*(Accompagna Aschenbach in camera e spalanca la finestra che dà sulla spiaggia.)*

Ora, il signore può trascorrere le vacanze a suo agio, può godersi tutto ciò che pensava di aver perduto per sempre.

*(Il Direttore dell'Hotel esce. Aschenbach, con una certa fatica, resta a guardare la spiaggia. In lontananza si vedono giocare Tadzio, Jaschiu ed altri ragazzi.)*

**ASCHENBACH**

Ah, Tadzio, l'incantevole Tadzio... era proprio per questo che mi pesava tanto partire.

*(I ragazzi corrono via. Aschenbach alza le mani in un gesto di rassegnata accettazione.)*

E sia, E sia,  
Resterò qui e qui dedicherò i miei giorni al sole,  
al sole ed allo stesso Apollo.

sive in the face of fate.  
What do I really want?  
First, I am grief-stricken but must go because of the danger to my health, then I am furious because I am forced to return, but secretly I rejoice.  
Vacillating, irresolute, absurd.

**1ST GONDOLIER**

Aou'!

**ASCHENBACH**

The whole experience has been disruptive to my thoughts and to my work; yet in spite of it I feel my spirits rise. Often what is called disruptive is not directed against life, but is invigorating, a renewal...

**HOTEL MANAGER**

A thousand apologies to the Signore.

I would not have discommoded him for the world. An now the Signore will find the wind is blowing from the healthier quarter, the wind blows sweetly from the East.

Now the Signore can holiday at ease, he can enjoy what he thought to have left for ever.

**ASCHENBACH**

Ah, Tadzio, the charming Tadzio, that's what it was, that's what made it hard to leave.

So be it. So be it.  
Here I will stay, here dedicate my days to the sun, to the sun and Apollo himself.



## Scena VII° - I giochi di Apollo.

*La spiaggia del Lido. Aschenbach nella sua sedia a sdraio.*

### CORO

Sotto un abbagliante cielo,  
Il mare rulla una serica bianchezza,  
Le calme ore mattutine fluiscono verso  
Il crepuscolo profumato e si fondono con la  
notte.  
Giorno dopo giorno, in spensieratezza,  
Gli oziosi minuti scorrono.  
Mentre lui, trasportato nel mondo antico  
Vive nell'Eliso.

### LA VOCE DI APOLLO

*(fuori scena)*

Chi ama la bellezza  
Mi celebra.  
È mio l'incanto  
Che incatena i suoi giorni.

*(Tadzio "guida" un gruppo di ragazzi in spiaggia.)*

### CORO

Non è un ragazzo, ma Febo con la sua chioma  
d'oro che  
Sprona i suoi corsieri attraverso l'etere azzurro.

*(I ragazzi formano una piramide)*

Montando il suo carro vivente all'altezza delle  
spalle,  
A sua volta fanciullo e dio, s'innalza in aria.

*(E Tadzio si arrampica in cima. Indi i ragazzi smontano la piramide.)*

Non è un ragazzo, ma Febo,  
Febo con la sua chioma d'oro!

### LA VOCE DI APOLLO

*(fuori scena)*

Ora in mia lode,  
Narrano ancora una volta,  
Gli olimpici racconti  
Dii rivalità.

### CORO

Viene.

*(Jaschiu e un altro ragazzo richiamano l'attenzione di Tadzio, sotto lo sguardo della madre di Tadzio)*

### CHORUS

Beneath a dazzling sky  
The sea rolls silken white,  
Calm morning hours drift on,  
To scented dusk and melting night.  
Day after carefree day,  
The idle minutes run.  
While he transported to the antique world,  
Lives in Elysium.

### THE VOICE OF APOLLO

He who loves beauty,  
Worship me.  
Mine is the spell  
That binds his days.

### CHORUS

No, boy, but Phoebus of the golden hair,  
Driving his horses through the azure sky.

Mounting his living chariot shoulder high,  
Both child and god he lords it in the air.

No, boy, but Phoebus,  
Phoebus of the golden hair.

### THE VOICE OF APOLLO

Now in my praise  
They tell again  
Olympian tales  
Of rivalry.

### CHORUS

Come.

Guarda dove gioca Giacinto

See where Hyacinthus plays.

*(Jaschiu mette in mostra la sua abilità acrobatica: fa la ruota, etc.)*

Bagnandosi nei raggi di Apollo

Basking in Apollo's rays,

*(Tadzio imita Jaschiu)*

Spensierato sole, che indora il suo amato con  
Una bellezza che diventerà fatale.

Careless sun that gilds his love  
With beauty that will fatal prove.

*(L'altro ragazzo tenta di attirare Tadzio con la sua abilità)*

Ma un rivale osserva  
Con gelosa smania, troppo forte da sopportare.

But a rival watches there  
With envious pangs too strong to bear.

*(i due ragazzi lottano)*

Il soffio furioso del geloso Zefiro  
Guida il colpo che porta la morte.

Jealous Zephyr's angry breath  
Guides the blow that brings his death.

*(Tadzio è colpito accidentalmente. Lo portano da sua madre...)*

Povero ragazzo spezzato, come giace per  
terra...  
L'increspato fiore sboccia immortale dal tuo  
petto.

Poor broken boy as on the ground you rest  
The curled flower springs immortal from your  
breast.

*(...e lei lo consola)*

#### LA VOCE DI APOLLO

*(fuori scena)*

L'amore che suscita la bellezza  
È ispirato da una sacra frenesia,  
Più vicina agli dei  
Che al buon senso.

#### THE VOICE OF APOLLO

Love that beauty causes  
Is frenzy god inspired  
Nearer to the gods  
Than sanity.

*(Assolo di danza per Tadzio)*

#### CORO

Fedro imparava cos'è la bellezza...  
Da Socrate, ai piedi dell'albero:  
La bellezza è la sola forma  
Dello spirito che i nostri occhi possono vedere.  
E proprio così porta all'anima emarginata  
Riflessi di Divinità.  
Fedro imparava cos'è la bellezza...

#### CHORUS

Phaedrus learned what beauty is...  
From Socrates beneath the tree:  
Beauty is the only form  
Of spirit that our eyes can see.  
So brings to the outcast soul,  
Reflections of Divinity.  
Phaedrus learned what beauty is.

#### LA VOCE DI APOLLO

*(fuori scena)*

Le festività del sole  
Vedono i miei devoti competere  
In forza, agilità e destrezza.  
È la glorificazione del corpo.

#### THE VOICE OF APOLLO

At the feast of the sun,  
See my devotees contest  
In strength, agility and skill  
The body's praise.

*(I ragazzi competono in diverse discipline sportive)*

**CORO**

Per primo, la gara di velocità!

1. *La corsa*

Corre, pronto va, passo a passo, cammina più veloce dell'altro; con scintillanti forme, gambe cosce e braccia, lavorano.

*(Tadzio è il primo)*

Ed ora alla meta.

2. *Salto in lungo*

Prova la tua destrezza, uno alla volta, ansante. Va! Saltando in alto, raccoglie le membra, calcola il momento, va! Adesso liberati trascinando in avanti gambe e braccia, lanciati innanzi ed atterra con un tonfo sopra i talloni. Va!

*(Tadzio è quello che salta più in lungo)*

Ora il lancio!

3. *Il lancio del disco.*

Il giovane discobolo, arcuando il corpo, soppesa la grossa pietra che stringe in mano, dondolando all'indietro e all'insù, concentrando tutta la sua forza, arcuandosi ancora di più, lancia adesso, lancia il disco. Il giovane discobolo!

*(Tadzio è quello che lancia più lontano)*

Sollevati in punta di piedi.

4. *Il lancio del giavelotto*

Su, in alto, grazioso gira e sparisce, sempre più in alto, cercando il cielo in trionfante volo, in libero volo senza peso. Ora verso terra; finalmente l'asta sbalza.

*(Tadzio è quello che lo ha lanciato più lontano)*

Per la destrezza e la forza, questa è la prova finale.

5. *La lotta*

Misurati per lottare, in faccia al tuo avversario, a fronte a fronte, pugno contro pugno, membra arrotolate alle membra, ansimando per la tensione, staccando, attaccando, ora immobile, ora tendendosi! Come una Pantera, una lancio oltre le spalle.

*(Tadzio è il vincitore del Pentathlon.)*

Chi è il vincitore?

**CHORUS**

First, the race!

1. *Running*

Run, get ready go,  
Foot by foot, outpace one another with flashing forms, legs, thighs, working arms.

Next, to the pit.

2. *Long jump*

Try your skill, turn by turn, heaving breath, Go!  
Springing high, gather limbs, time the moment, Go!  
Now release shooting forward, legs and arms, flinging forth, forward skim, and land with thudding heel, Go!

Now, the throw!

3. *Discus throwing.*

Young discobolus, tensing body bent, weighs the swelling stone firm upon the hand, swinging back and up gathering all his force, arching wider still, hurling now, hurling the discus. Young discobolus.

On tiptoe rise!

4. *Javelin throwing*

Up and over graceful turn and drop, higher each one each the heav'ns attempt, triumphant flying free in weightless flight. Yet to the earth at last the shaft is bound.

For skill and strength this is the final test!

5. *Wrestling*

Measure to flight face your man, forehead to forehead fist to fist, limbs coiled round limbs panting with strain, tear apart and close again immobile now tensing! Pantherlike, a shoulder throw!

Who is the victor?

**LA VOCE DI APOLLO**

*(fuori scena)*

Glorifica, glorifica il mio potere.  
La Bellezza è lo specchio dell'anima.

**CORO**

Tadzio ha vinto.  
Coronatelo di olivo!  
Tadzio ha vinto,  
Tadzio è vincitore.

*(Tadzio si fa avanti; i ragazzi gli danzano attorno. Gli ospiti dell'Hotel e tutti i bambini si allontanano cantando, lasciando Tadzio da solo.)*

**ASCHENBACH**

Il fanciullo, Tadzio, mi ispirerà.  
I suoi puri lineamenti formeranno il mio stile.  
Il potere della bellezza mi rende libero.

**CORO**

Tadzio ha vinto,  
Tadzio è vincitore...

**ASCHENBACH**

Scriverò quello che il mondo attende, allietandomi nella sua presenza.  
Quando il pensiero diventa sentimento e sentimento il pensiero...  
Quando la mente s'inchina umiliata davanti alla bellezza...  
Quando la natura percepisce il momento estetico...  
Quando il genio abbandona la contemplazione per un momento di realtà,  
Allora Eros è nella parola.

*(Tadzio, con andatura lenta, si avvicina ad Aschenbach)*

Eros... Ah, Tadzio, il vincitore, l'ammirazione di tutti; devo complimentarmi, devo parlare con lui; diventeremo amici, è facile, niente di più naturale.

*(Tadzio passa davanti, ma Aschenbach si gira)*

Troppo tardi, non ho potuto... non ho potuto farlo... questo è folle, assurdo; il calore del sole deve avermi reso malato. Così l'ansia va e viene, fra realtà e fantasia.

*(La madre di Tadzio ritorna, insieme con la famiglia, per riprenderlo. E quando Tadzio, incamminandosi all'Hotel, passa accanto ad Aschenbach, sorride.)*

**THE VOICE OF APOLLO**

Praise, praise my pow'r,  
Beauty is the mirror of spirit.

**CHORUS**

Tadzio has won.  
Crown him with olive!  
Tadzio has won  
Tadzio is victor.

**ASCHENBACH**

The boy, Tadzio, shall inspire me.  
His pure lines shall form my style  
The power of beauty sets me free.

**CHORUS**

Tadzio has won,  
Tadzio is victor.

**ASCHENBACH**

I will write what the world waits for rejoicing in his presence.  
When thought becomes feeling, feeling thought...  
When the mind bows low before beauty...  
When nature perceives the ecstatic moment...  
When genius leaves contemplation for one moment of reality...  
Then Eros is in the word, Eros is in the word.

Eros... Ah Tadzio, the victor, the admiration of all, I must say well done. I must speak to him, speak to him, we will become friends, it is easy, nothing more natural.

Too late, I couldn't... couldn't do it... this is frenzy, absurd. The heat of the sun must have made me ill. So longing passes back and forth between life and the mind.

Ah! Non sorridere così!  
A nessuno si dovrebbe sorridere così...

Ah! don't smile like that!  
No one should be smiled at like that...

*(Realizzando finalmente la verità)*

Io... ti amo.

I love you.

## ATTO SECONDO

### Interludio

ASCHENBACH

*(con il libro)*

E così siamo arrivati a questo... Non posso trovare una definizione migliore del mio stato che le trite parole "Ti amo". Vinto dalla bellezza ho semplicemente tentato di usare l'emozione liberata, per la mia propria creazione. Ciò che scrissi era buono, come tutto quello che si aspetta da me, succinto ma toccante. Ma quando era già finito, mi sono sentito abbietto, come se avessi partecipato a un'orgia. Poi mi è venuto in mente di mettere questa relazione – se è vero che questa storia unilaterale può essere chiamata relazione – in un contesto naturale. Avrei dovuto chiamare il fanciullo, scambiare qualche parola con lui: Non ho potuto, non ho potuto farlo. Il mio cuore palpitante e le mie membra tremanti rifiutavano di obbedire al mio desiderio: È così ho schernito me stesso nel ruolo dell'amante abbattuto. Chi capisce veramente le fatiche della mente creativa? Comunque "E sia". Questo "Ti amo" deve essere accettato; ridicolo e pure sacro, ma non disonorevole, perfino in queste circostanze.

*(Passa il tempo)*

### Scena VIII° - La bottega del barbiere dell'Hotel (I)

*Aschenbach sulla poltrona da barbiere*

IL BARBIERE DELL'HOTEL

Guardate, signore!  
Va bene signore?  
Giri la testa a sinistra.  
Sì, il tempo è idilliaco.  
Troppo caldo? Oh, un tantino.  
C'è poca gente all'Hotel?

*(Presentando uno specchio)*

Guardate Signore!  
Va bene Signore?  
Abbassi la testa, per cortesia.  
Ma che cosa stava dicendo?  
Che si sente di meno il tedesco?  
Ah, i suoi compatrioti sono sempre molto cauti, ma tanto gentili.  
Prende, per esempio, i von Beck!  
Mi sono occupato di Herr von Beck per parec-

ASCHENBACH

So, it has come to this. I can find no better description of my state than the hackneyed words "I love you". Overcome by beauty I tried, quite simply to use the emotion released for my own creation

What I wrote was good, quite what was expected of me; to the point, yet poignant. But when it was done, I felt degraded – as if I had taken part in an orgy. Then I was moved to put this relationship – if so one-sided an affair can be called a relationship – on to a natural footing. I would hail the boy, exchange a few words with him: I couldn't do it. My beating heart and trembling limbs refused to obey my will. So I had to mock myself as the crestfallen lover. Who really understands the workings of the creative mind? Nonetheless "so be it". This "I love you" must be accepted, ridiculous and sacred too and no, not dishonourable, even in these circumstances.

HOTEL BARBER

Guardate, Signore!  
Va bene, Signore?  
Move the head to the left.  
Yes, the weather is idyllic.  
Too hot? Oh, just a trifle.  
The hotel guests are fewer?

Guardate, Signore!  
Va bene, Signore?  
Your head down, if you please.  
But what was that you're saying?  
You hear less German?  
Ah! your compatriots are always very careful, but so nice.  
Take the von Becks!  
I've tended Herr von Beck for many summers,

chie estati, una splendida testa di capelli, se posso dirlo, notevole per qualcuno di mezza età, e con una pelle così giovanile!  
Guardate signore!  
Ogni anno passano l'estate con noi  
Va bene signore?  
Ma adesso, dopo dieci giorni sono partiti per rientrare nel freddo inospitale Nord.  
Alzi un po' la testa.  
Il Signore non ci starà lasciando?  
Non ha paura di ammalarsi?

**ASCHENBACH**

Ammalarmi di cosa?

**IL BARBIERE**

Nulla, nulla. Io non so nulla.

**ASCHENBACH**

Ma se lei ha detto...

**IL BARBIERE**

Non è importante, non è nulla.

**ASCHENBACH**

Lei deve sapere ciò che dice.

**IL BARBIERE**

Non ci faccia caso, Signore, non è importante.  
Le piace questo olio, Signore?  
Un profumo squisito, signore.  
Il Signore si interessa poco di queste cose, credo. È così, Signore.

*(Aschenbach si alza dalla sedia)*

Ecco, Signore, settimana prossima, stessa ora?  
Va bene signore, egregio Signore. Prego, prego!

*(Aschenbach viene avanti, mentre il Barbiere dell'Hotel e la poltrona svaniscono)*

**ASCHENBACH**

Ammalarmi? Più del malessere dello scirocco?  
Un malessere che spinge la gente ad andarsene?

*(Passa il tempo)*

a splendid head of hair if I may say so, remarkable for someone in his middle years, and such a youthful skin!  
Guardate Signore!  
Each year they spend the summer with us,  
Va bene, Signore?  
But now after ten days they have gone, gone back to the cold unwelcoming North.  
Head up just a little.  
The Signore is not leaving us?  
He does not fear the sickness, does he?

**ASCHENBACH**

Sickness! what sickness?

**BARBER**

Nothing, I know nothing.

**ASCHENBACH**

But you mentioned it.

**BARBER**

It is not important, it is nothing.

**ASCHENBACH**

You must know what you mean.

**BARBER**

Take no notice, sir, it is not important.  
You fancy this oil, sir?  
A delectable scent, sir.  
The Signore now takes little interest in such things, I know. That is it, Signore.

Next week at the same time?

Va bene, Signore, egregio Signore. Prego, prego!

**ASCHENBACH**

Sickness, what sickness? More than a malaise from the sirocco? A sickness to drive people away?

## Scena IX° - L'inseguimento

*Aschenbach si reca a Venezia*

**ASCHENBACH**

Che cos'è questo odore...?  
Un odore dolciastro, un odore da ospedale  
copre il tanfo dei tranquilli canali...

**GONDOLIERE**

Aou'!

**UN ALTRO GONDOLIERE**

*(fuori scena, molto distante)*

Aou'!

*(La gondola si ferma e Aschenbach scende. Gruppi silenziosi sostano nei campielli)*

**ASCHENBACH**

Quanto è calma la città! Che staranno a guardare?

**CORO DI CITTADINI**

*(Leggendo un avviso stampato)*

I Cittadini sono avvisati di prendere precauzioni contro l'infezione. I Cittadini sono avvisati di non mangiare frutti di mare in questa stagione inusitatamente calda. I Cittadini non devono usare le acque dei canali per uso domestico. La popolazione è avvertita... avvertita...

**ASCHENBACH**

Avvertita... avvertita...

**CORO DI CITTADINI**

Tutti sono avvertiti.

**ASCHENBACH**

Cos'è tutto ciò? Le autorità raramente sono tanto sollecite

*(Va a parlare con alcuni venditori)*

Cos'è questo odore che si diffonde nell'aria, amici?

**LA MERLETTAIA, IL VETRAIO, LA GUIDA, IL CAMERIERE DEL RISTORANTE**

Scusi?

**ASCHENBACH**

Cosa sono quelle avvertenze?

**ASCHENBACH**

Do I detect a scent?  
A sweetish medicinal cleanliness, overlaying  
the smell of still canals?

**GONDOLIER**

Aou'!

**ANOTHER GONDOLIER**

Aou'!

**ASCHENBACH**

How quiet the city is! What can they all be looking at?

**CITIZENS**

Citizens are advised to take precautions against infection. Citizens are advised not to eat shellfish in this unusually hot season. Citizen must not use the canal water for household purposes.  
People are warned... warned...

**ASCHENBACH**

Warned... warned...

**CITIZENS**

Everyone is warned.

**ASCHENBACH**

What is all this? The city fathers are seldom so solicitous.

What is this sweetish smell that pervades the air, my friends?

**LACE SELLER, GLASS MAKER, GUIDE, RESTAURANT WAITER**

Scusi?

**ASCHENBACH**

What are these warnings?



**IL VETRAIO**

Una semplice precauzione, signore

**IL CAMERIERE DEL RISTORANTE**

Provvedimenti di polizia, signore, ai quali noi dobbiamo attenerci.

**MERLETTAIA**

L'aria è malsana, lo scirocco soffia.

**LA GUIDA**

Niente di importante, Signore, solo una precauzione.

Mi lasci guidare il Signore.

**ASCHENBACH**

*(fa per andarsene)*

Basta! Basta!

**LA GUIDA**

lo posso trovarle...

**LA MERLETTAIA, IL VETRAIO, IL CAMERIERE DEL RISTORANTE**

Scusi, Signore!

**LA MENDICANTE**

La carità, la carità! I bambini sono malati.

**UNA GIORNALAIA**

La Stampa! Giornali tedeschi... Il Mondo! Giornali tedeschi...

**ASCHENBACH**

Das Tageblatt, grazie.

**LA GIORNALAIA**

Grazie, Signore... La Stampa! Giornali inglesi...

**ASCHENBACH**

Vediamo cosa dicono i miei connazionali.

**LA GIORNALAIA**

Il Mondo! La Stampa! Giornali, giornali...

**ASCHENBACH**

"...Voci di colera a Venezia ufficialmente... smentite.

**GLASS MAKER**

Just a formal precaution, sir.

**RESTAURANT WAITER**

Police regulations, sir with which we must conform.

**LACE SELLER**

The air is sultry, the sirocco blows.

**GUIDE**

No, quite unimportant, sir, precaution'ry. Let me guide the Signore.

**ASCHENBACH**

Basta! Basta!

**GUIDE**

I can find him...

**LACE SELLER, GLASS MAKER, RESTAURANT WAITER**

Scusi, signore!

**BEGGAR WOMAN**

La carità, la carità! The bambini are sick.

**NEWSPAPER SELLER**

La Stampa! Giornali tedeschi... Il Mondo! German newspapers...

**ASCHENBACH**

Das Tageblatt, grazie.

**NEWSPAPER SELLER**

Grazie, Signore... La Stampa! Giornali inglesi...

**ASCHENBACH**

Let me see what my countrymen say.

**NEWSPAPER SELLER**

Il Mondo! La Stampa! Giornali, giornali...

**ASCHENBACH**

"Rumours of cholera in Venice officially... denied.

...voci di un focolaio di peste a Venezia ufficialmente... smentite”

Ah, eccolo qui:

“Dobbiamo alla buona fede delle autorità di Venezia nel loro rifiuto di ammettere i casi di colera in città. I cittadini tedeschi dovrebbero ritornare il più presto possibile”.

Puah! Voci, voci, voci...

Dovrebbero starsene zitti!

Il segreto della città, diventa più oscuro ogni giorno, come i segreti del mio cuore.

*(Appare la famiglia polacca)*

Non devono accorgersi di nulla. Non devono essere informati. Non devono partire.

*(Incomincia a inseguire la famiglia)*

E adesso non posso perderli di vista; quotidianamente osservo e vago.

Strani momenti di fortunati incontri, dolorose speranze, silenziosa comunione.

*(La Famiglia siede a tavolino in un caffè della Piazza. Aschenbach siede vicino a loro. L'orchestra del caffè suona. Deliberatamente la madre di Tadzio si alza e prende posto fra suo figlio e Aschenbach, indi la Famiglia si alza e incomincia a camminare. Aschenbach li insegue.)*

Un'indagine attenta mi guida verso di loro.  
La mia astuzia fa sì che io lo trovi.

*(La Famiglia entra in San Marco)*

I miei occhi sono su di lui persino quando prega,  
Incenso e malattia si mischiano nell'aria.

*(Aschenbach li segue... Tadzio s'inginocchia, un po' staccato dai suoi. Aschenbach sosta in mezzo alla folla, lontano dalla Famiglia)*

**CORO**

Kyrie-eleison  
Christe-eleison

*(Tadzio si accorge della presenza di Aschenbach)*

Christe audi nos, Christe exaudi nos. Sancte,  
Sancte Marie ora pro nobis.

**IL PRETE**

Ite, missa est.

*(La funzione arriva alla fine. La Famiglia esce. Aschenbach segue la loro discesa per le Mercerie)*

**ASCHENBACH**

Quando sono vicino, lui se ne accorge.

Rumours of an incipient plague in Venice officially... denied”

Ah, here it is.

“We doubt the good faith of the Venetian city fathers in their refusal to admit to the cases of cholera in the city. German citizens should return as soon as possible.”

Ugh! rumours, rumours, rumours.

They should be silent.

The city's secret, growing darker ev'ry day, like the secrets in my own heart.

They must receive no hint. They must not be told, They must not leave.

And now I cannot let them out of sight, daily I watch and wander.

Strange times of chance encounters, painful hopes, and silent communion.

Careful search now leads me to them.  
Cunning finds him out.

My eyes are on him even at his prayer,  
Incense and sickness mingle in the air.

**CHORUS**

Kyrie-eleison  
Christe-eleison

Christe audi nos, Christe exaudi nos. Sancte,  
Sancte Marie ora pro nobis.

**PRIEST**

Ite, missa est.

**ASCHENBACH**

When I am near, he knows.

Quanto a me, il mio viso sereno e calmo  
nasconde il panico, una grande paura.

As for me a calm untroubled face hides a panic  
fear...

*(I cittadini compaiono gradualmente)*

**ASCHENBACH**

...eppure sono spinto a continuare...

**ASCHENBACH**

Yet am I driven on...

**CORO**

Sempre meno ospiti dei grandi ed eleganti  
alberghi  
Vengono a camminare lungo le nostre strade...

**CHORUS**

Fewer guests from smart hotels  
Come to walk about our streets...

**ASCHENBACH**

...eppure sono spinto a continuare...

**ASCHENBACH**

Yet am I driven on...

**CORO**

Noi, che viviamo del commercio estivo, custo-  
diamo il segreto della città...  
Se osserviamo le regole e facciamo come ci è  
stato detto, qui non c'è nessun pericolo...

**CHORUS**

We who live by summer's trade guard the city's  
secret...  
There's no danger if we watch and do as we  
are told...

**ASCHENBACH**

...eppure sono spinto a continuare...

**ASCHENBACH**

Yet am I driven on...

**CORO**

Sotto un cielo in fiamme, lo scirocco soffia  
ancora...

**CHORUS**

Under a burning sky the sirocco still blows...

*(Aschenbach si trova improvvisamente a faccia a faccia con la Famiglia. Fa un inchino, toglie il cappello, e parte.)*

**ASCHENBACH**

Oh, voluttuosi giorni;  
oh gioia che subisco: caccia febbrile, paura  
squisita, sapore di consapevolezza, tempo  
guadagnato col silenzio, mentre le grida echeg-  
giando...

**ASCHENBACH**

O voluptuous days,  
O the joy I suffer: feverish chase, exquisite fear,  
the taste of knowledge, time gained by silence  
while the echoing cries

*(La Famiglia sale in gondola)*

...rispondono dal labirinto

answer from the labyrinth,

*(chiama il gondoliere)*

Li segua!

Follow them!

*(Aschenbach s'imbarca in gondola e insegue la Famiglia attraverso i canali)*

**IL PRIMO GONDOLIERE**

*(la gondola dei polacchi)*

Aou'!

**1ST GONDOLIER**

Aou'!

**IL SECONDO GONDOLIERE**

*(la gondola di Aschenbach)*

Aou'!

**2ND GONDOLIER**

Aou'!

**IL PRIMO GONDOLIERE**

Delongo aou'!

**1ST GONDOLIER**

Delongo aou'!

**IL TERZO GONDOLIERE**

*(fuori scena, in lontananza)*

Aou'!

**3RD GONDOLIER**

Aou'!

**IL SECONDO GONDOLIERE**

Aou'!

**2ND GONDOLIER**

Aou'!

*(Le due gondole oscillano bruscamente)*

**IL TERZO GONDOLIERE**

*(fuori scena)*

Chiamate!

**3RD GONDOLIER**

Chiamate!

**IL SECONDO GONDOLIERE**

Aou'!

**2ND GONDOLIER**

Aou'!

**IL PRIMO GONDOLIERE**

Aou'! Stagando aou'!

**1ST GONDOLIER**

Aou'! Stagando aou'!

**IL SECONDO GONDOLIERE**

Stagando aou'!

**2ND GONDOLIER**

Stagando aou'!

**IL TERZO GONDOLIERE**

*(fuori scena)*

Aou'!

**3RD GONDOLIER**

Aou'!

*(La famiglia polacca sbarca. Aschenbach li insegue)*

**ASCHENBACH**

Ah! Tadzio... Eros... Ammaliatore... guarda, ho perso ogni paura: Cieco al pericolo, ebbro, impotente, sommerso nel gaudio della pazzia...

**ASCHENBACH**

Ah, Tadzio, Eros, charmer, see I am past all fear, blind to danger, drunken, powerless, sunk in the bliss of madness.

*(La Famiglia entra nell'Hotel, inseguita sempre da Aschenbach)*

Ah! Tadzio... Eros... Ammaliatore... Ah!

Ah, Tadzio, Eros, charmer. Ah!

*(Tadzio sparisce nella sua camera. Aschenbach rimane per un po' con la fronte appoggiata allo stipite della porta di Tadzio. Scosso, ma eccitato ancora, ritorna lentamente in camera e si richiama all'ordine.)*

*(con il libro)*

Gustav von Aschenbach, su quale strada ti sei messo?

Gustav von Aschenbach, what is this path you have taken?

Che cosa avrebbero detto i tuoi antenati, uomini decenti, austeri sotto il cui rispettabile nome e sotto il loro influsso tu, l'artista, hai speso una vita al servizio dell'arte, una vita eroica, di lotta, di astinenza.

*(si ferma e sorride a se stesso)*

Sì, ma quando gli Eroi fiorivano, anche Eros fioriva. Non avevano vergogna di essere ammaliati, anzi, questo provocava loro gloria e onore.

What would your forebears say decent, men, in whose respectable name and under whose influence you, the artist made the life of art into a service, a hero's life of struggle and abstinence?

Yes, but when heroes have flourished, Eros has flourished too. It was no shame to them to be enthralled, rather it brought them praise, it brought them honour.

## Scena X° - I suonatori ambulanti

*Sul terrazzo esterno dell'Hotel, dopo cena. Il portiere e il cameriere dell'Hotel piazzano gli ospiti.*

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Per vedere i suonatori, da questa parte, Signori!

**HOTEL PORTER**

This way for the players, Signori!

**IL CAMERIERE DELL'HOTEL**

Per cortesia, venite da questa parte

**HOTEL WAITER**

Please, come this way.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Da questa parte! Sono ovviamente dei guitti, ma vi divertirete.

**HOTEL PORTER**

This way! A rough lot of course, but you'll enjoy it.

**IL CAMERIERE DELL'HOTEL**

Sono dei guitti, dei guitti.

**HOTEL WAITER**

A rough lot, a rough lot.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

*(risponde a un ospite)*

Sì, vengono ogni anno; è l'usanza.

**HOTEL PORTER**

Yes, they come each year; it is the custom.

**IL PORTIERE E IL CAMERIERE DELL'HOTEL**

Prendete posto, signori!

**HOTEL PORTER, HOTEL WAITER**

Take your places, Signori.

**OSPITI DELL'HOTEL**

I suonatori sino qui,  
Wove sono i nostri posti?  
I suonatori sono qui,  
Per incantarci e deliziarci  
Con lazzi e smorfie.  
Con vecchie canzoni rimaneggiate,  
Con nuove buffonerie imparate.  
Per darci piacere e rallegrarci,  
Per corteggiarci e invitarci.  
I suonatori sono qui,  
Siamo tutti ai nostri posti.

**CHORUS OF HOTEL GUESTS**

The player are here,  
Where are our places?  
The players are here  
To charm and delight us  
With quips and grimaces  
With old songs new turned  
With new antics learned  
To please and excite us  
To woo and invite us  
The players are here  
We're in our places!

*(I suonatori ambulanti incominciano. Un ragazzo e una ragazza si fanno avanti; due acrobati mimano gli strumenti, flauto e chitarra)*

**I giovani Suonatori**

**RAGAZZA, RAGAZZO**

O mio carino/a: Devo averti vicino per amore  
Come la sirena ha bisogno dell'acqua di mare.  
Carissimo/a

**RAGAZZA**

Piango quando non sei qui ad ascoltarmi.

**RAGAZZO**

E nelle vene il sangue incomincia a mancarmi.

**RAGAZZA, RAGAZZO**

Sarebbe stato meglio un incontro e poi  
lasciarci.

**RAGAZZA**

Sapevo il Credo, ma adesso l'ho scordato...

**RAGAZZO**

Non posso dire né il Gloria, né l'Ave Maria.

**RAGAZZA, RAGAZZO**

Come farò a salvare l'anima, l'anima mia?

*(Aschenbach prende posto, ma lontano dal resto degli ospiti)*

Carissimo/a: Di mia vita la tua bellezza è guida.

*(Tadzio appare sul terrazzo)*

Come la stella del Nord guida il marinaio nella  
tempesta.

**RAGAZZO**

Per te ho dimenticato l'onore, lavoro e dovere.

**RAGAZZA, RAGAZZO**

... l'anima mia.

Carino/a: come farò per salvare l'anima, l'anima  
mia?

*(Il capo dei suonatori si fa avanti: un acrobata mima la tromba.)*

**IL CAPO DEI SUONATORI**

La mia nonna sempre mi diceva:  
"Lascia stare le bionde, figliolo, sono tutte  
vagabonde, vagabonde!"  
La mia mamma sempre mi diceva  
"Non scegliere le brune, figliolo, sono tutte tra-  
ditore, traditore, sono tutte traditore!"

**GIRL, BOY**

O mio carino/a how I need you near me.  
Just as the Siren needs the salt sea water,  
Dearest...

**GIRL**

I weep when you're not near to hear me...

**BOY**

And in my veins the blood begins to falter.

**GIRL, BOY**

Better by far if we had met and parted.

**GIRL**

I knew the Creed, but now I can't get started.

**BOY**

Can't say the Gloria nor l'Ave Maria.

**GIRL, BOY**

How shall I save my soul, l'anima mia?

Dearest, my life is guided by your beauty.

Just as the North star guides the stormtossed  
sailor.

**BOY**

For you forgotten honour, work and duty.

**GIRL, BOY**

L'anima mia

Carina, how shall I save my soul?

**LEADER OF PLAYERS**

La mia nonna always used to tell me:  
"Leave the blondes alone, Sonny, sono tutte  
vagabonde, vagabonde!"  
La mia mamma always used to tell me:  
"Don't you choose brunettes, Sonny, sono tutte  
traditore, traditore, sono tutte traditore!"

Padre mio sempre mi diceva  
“Non toccare le rosse, figliolo, sono tutte...  
sono tutte... sono tutte...”  
Per questo non potrò mai maritarmi:  
Evviva, evviva la libertà!

Padre mio always used to tell me:  
“Never touch a redhead, Sonny, sono tutte...  
sono tutte... sono tutte...”  
So I shall never be able to marry:  
Evviva, evviva la libertà!

*(Il capo passa fra gli ospiti col suo cappello. Aschenbach lo chiama)*

**ASCHENBACH**

Una parola, per cortesia.

**ASCHENBACH**

A word, please.

**IL CAPO**

Signore?

**LEADER**

Signore?

*(Durante questa conversazione, i due acrobati divertono gli ospiti)*

**ASCHENBACH**

Perché disinfettano Venezia?

**ASCHENBACH**

Why are they disinfecting Venice?

**IL CAPO**

Ordini, ordini, solo ordini!

**LEADER**

Orders, order, just orders.

**ASCHENBACH**

Allora non c'è pestilenza a Venezia?

**ASCHENBACH**

So there is no plague in Venice?

**IL CAPO**

Ah! Questa è bella! Lo scirocco sarebbe una  
pestilenza?  
Oppure la polizia? Loro sì che sono una pesti-  
lenza!  
No, lei si sbaglia, Signore! è il caldo, il caldo e  
la stagione. Basta! Basta!

**LEADER**

Ha! That's a good one, perhaps the sirocco's a  
plague?  
Or the police, they are a plague!  
No, you've got it wrong, Signore! It's the heat,  
the heat and the weather. basta! basta!

*(Il capo tenta di continuare la sua questua... ma è interrotto dal portiere dell'Hotel)*

**IL CAPO**

Ehi, giù le mani...

**LEADER**

Here, hands off!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Cosa dicevi al signore tedesco?

**HOTEL PORTER**

What did you say to the German Signore?

**IL CAPO**

Nulla. Lasciami andare!

**LEADER**

Nothing. Let go!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Cosa dicevi?

**HOTEL PORTER**

What did you say?

**IL CAPO**

Gli ho detto... che diceva un mucchio di scioc-  
chezze! Questo gli ho detto...

**LEADER**

Told him... he was talking o lot of nonsense,  
that's what I told him.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Vai, adesso, vai, ti aspettano. E ricorda, neanche una parola!

*(Il capo raggiunge di corsa gli altri suonatori... e incomincia la "Canzone delle risate". Aschenbach e Tadzio non intervengono mai nelle risate)*

**IL CAPO**

*(con voce infantile)*

Fiorir rose in mezzo al giasso e de agosto nevgar.

**IL RAGAZZO SUONATORE, IL PORTIERE E IL CAMERIERE DELL'HOTEL**

Ha, ha, ha, ha, ha! Che ridicolo che sei!

**IL CAPO**

Trovar onde in terra ferma

**IL RAGAZZO SUONATORE, IL PORTIERE E IL CAMERIERE DELL'HOTEL, DUE OSPITI**

Ha, ha, ha, ha, ha!

**IL CAPO**

e formighe in mezo al mar.

**IL RAGAZZO SUONATORE, IL PORTIERE E IL CAMERIERE DELL'HOTEL, OSPITI DELL'HOTEL**

Ha, ha, ha, ha, ha! Che ridicolo che sei!

**IL CAPO**

Giovinoto che a na vecia tanti basi ghe vol dar.

**RAGAZZA, OSPITI DELL'HOTEL**

Ha, ha, ha, ho, ho, ho! Che ridicolo che sei!

**IL CAPO**

Bela tosa che se voia,

**OSPITI DELL'HOTEL**

Ho ha ho, ha, ha, ho, ha, ha, ha!

**IL CAPO**

co un vecio maridar.

**OSPITI DELL'HOTEL**

Ha ha ha, ho ho ho! Che ridicolo che sei!

**HOTEL PORTER**

Go, on then, they're waiting, and mind you, not a word.

**LEADER**

Fiorir rose in mezzo al giasso e de agosto nevgar.

**PLAYER'S BOY, HOTEL PORTER, HOTEL WAITER**

Ha, ha ha, ha ha. How ridiculous you are!

**LEADER**

Trovar onde in terra ferma

**PLAYER'S BOY, HOTEL PORTER, HOTEL WAITER, TWO GUESTS**

Ha, ha, ha, ha, ha!

**LEADER**

e formighe in mezo al mar.

**PLAYER'S BOY, HOTEL PORTER, HOTEL WAITER, HOTEL GUESTS**

Ha, ha ha, ha ha. How ridiculous you are!

**LEADER**

Giovinoto che a na vecia tanti basi ghe vol dar.

**PLAYER'S GIRL, HOTEL GUESTS**

Ha, ha ha, ho ho ho. How ridiculous you are!

**LEADER**

Bela tosa che se voia,

**HOTEL GUESTS**

Ho ha ho, ha, ha, ho, ha, ha, ha!

**LEADER**

co un vecio maridar.

**HOTEL GUESTS**

Ha, ha ha, ho ho ho. How ridiculous you are!



**IL CAPO**

Oseleto un fià stracheto.

**OSPITI DELL'HOTEL**

Ho ha ho, ha ha, ho, ha ha ha!

**IL CAPO**

che sia bon da sifolar, sifolar

*(agli ospiti dell'Hotel)*

Che branco di sciocchi che siete!

**OSPITI DELL'HOTEL**

Che ridicolo che sei!

*(Risata generale, guidata da il capo che aumenta di intensità...)*

**IL CAPO, OSPITI DELL'HOTEL**

ha, ha, ha, ecc.

*(fino a quando lui la ferma con un gesto. Poi, in mezzo agli applausi, porta fuori i suonatori e ritorna da solo. Ricomincia le sue buffonerie... e finisce con un gesto feroce: mostra sfrontatamente la lingua agli ospiti dell'Hotel. Questi, con un certo disagio, incominciano a partire. Tazio resta.)*

**ASCHENBACH**

*(con tenerezza)*

Ah, piccolo Tadziù, Tadziù, noi non ridiamo come gli altri. Sarà la tua innocenza che ti rende distante o aspetti me per guidarti? Aspetti me...?

*(Tazio rimane serio per un momento, poi parte... Il portiere e il cameriere dell'Hotel scacciano il capo.)*

Così passano i momenti.  
E mentre si consumano, li vedo scorrere  
Attraverso il fragile collo che divide la vita e la morte,  
Così come una volta ho visto scorrere il filo di sabbia  
Nella clessidra di mio padre.

*(Passa il tempo)*

**UN GIOVANE IMPIEGATO INGLESE**

*(prima da lontano, poi più vicino)*

Un momento, per cortesia.

**LEADER**

Oseleto un fià stracheto.

**HOTEL GUESTS**

Ho ha ho, ha ha, ho, ha ha ha!

**LEADER**

che sia bon da sifolar, sifolar

What a lot of fools you are!

**HOTEL GUESTS**

How ridiculous you are!

**LEADER, HOTEL GUESTS**

ha, ha, ha, ecc

**ASCHENBACH**

Ah, little Tadziù, Tadziù, we do not laugh like the others. Does your innocence keep you aloof, or do you look to me for guidance? Do you look to me?

So the moment pass;  
And as they dwindle through the fragile neck  
Dividing life from death, I see them flow  
As once I saw the thread of sand slip through  
My father's hourglass.

**YOUNG ENGLISH CLERK**

One moment, if you please.

## Scena XI° - L'ufficio di viaggi

*Un giovane impiegato inglese affronta una folla di ospiti dell'Hotel*

**L'IMPIEGATO**

Un momento, per cortesia.

**CLERK**

One moment, if you please.

**OSPITI DELL'HOTEL**

1 S: Noi dobbiamo partire oggi al più tardi

1 T: Il mio biglietto, per favore.

**GUESTS**

1 S: We must go today, no later.

1 T: Ticket please.

**L'IMPIEGATO**

Un momento per cortesia.

**CLERK**

One moment, if you please.

**OSPITI DELL'HOTEL**

1 B: Un'informazione, prego. È urgentissimo.

1 Ms: Per favore, mi dia retta.

**GUESTS**

1 B: Information please, it is most urgent.

1 A: Please, pay attention to me.

**L'IMPIEGATO**

Un momento, per cortesia.

**CLERK**

One moment, if you please.

**OSPITI DELL'HOTEL**

T: Quattro posti in vagone letto per questa sera

S: Ma, caro giovane, ho detto oggi, oggi.

T: Quattro posti in prima classe.

**GUESTS**

T: Four places in the Wagon-lits for tonight

S: But my dear young man, I said today.

T: Four places, first class.

**L'IMPIEGATO**

Un momento, per cortesia.

**CLERK**

One moment, if you please.

**OSPITI DELL'HOTEL**

C: Un albergo per la notte vicino alla stazione,  
un albergo per la notte.

B: Chiamata dalla Francia – affari urgenti – non  
posso aspettare – devo andare.

S: Potrebbe aiutarmi, per cortesia?

**GUESTS**

A: A hotel overnight, near the station.

B: called to France – urgent business – I cannot  
wait – I must go.

S: Will you help me, please?

**L'IMPIEGATO**

Mi dispiace, Signori, siamo chiusi.

**CLERK**

I'm sorry, Signori, we are closed.

*(Gli ospiti dell'Hotel partono in grande confusione)*

**ASCHENBACH**

*(si fa avanti)*

Giovane, perché tutta questa gente si affretta a  
partire?

**ASCHENBACH**

Young man, why do all these people hurry to  
leave?

**L'IMPIEGATO**

La fine della stagione, Sir.

**CLERK**

The end of the season, sir.

ASCHENBACH

Perché ci sono quegli avvisi in tutta la città?

L'IMPIEGATO

La città prende sovente delle precauzioni in questa stagione.

ASCHENBACH

È questa la verità?

L'IMPIEGATO

Sir, è quello che dicono, cioè che ci dicono di credere, ma...

ASCHENBACH

La verità!

L'IMPIEGATO

In questi ultimi anni il colera asiatico si è propagato dal delta del Gange verso l'Indostan, la Cina, l'Afganistan ed è arrivato persino in Persia. Si sperava che migrasse per via di terra verso l'Ovest, ma è venuto dal mare, comparso nei porti del sud: Malaga... Palermo. nel maggio scorso, due cadaveri furono trovati qui a Venezia, con i segni della pestilenza.

Ciò fu tenuto segreto. Ma dopo una settimana ce n'era dieci, venti, trenta... Un ospite austriaco morì appena tornato a casa, e così apparvero i primi articoli nei giornali tedeschi. Le autorità negarono il fatto; la città non era mai stata tanto salubre, risposero.

Sir, la morte lavora. La pestilenza è con noi. Cresce, raddoppia i suoi poteri. È violenta, compulsiva, soffocante. Fra i colpiti, solo pochi guariscono.

L'Ospedale Civico è pieno. Il traffico verso San Michele è continuo...

E le autorità, Sir, non hanno né scrupoli, né rispetto per le convenzioni internazionali.

Hanno paura per le loro tasche... in caso di panico o quarantena... Intanto la città si rilassa moralmente: criminalità, ubriachezza, omicidi, prostituzione... Le forze del male si spargono.

Sir, segua il mio consiglio.

La quarantena non è lontana. Invece di rimandare, farebbe meglio a partire piuttosto oggi che domani.

ASCHENBACH

La ringrazio, giovane.

ASCHENBACH

What are these warnings all over the city?

CLERK

The city always takes precautions in this weather.

ASCHENBACH

Is that the truth?

CLERK

Sir, that is what they say, what we are told to believe. But...

ASCHENBACH

The truth!

CLERK

In these last years, Asiatic cholera has spread from the delta of the Ganges: to Hindustan, to China, Afganistan and thence to Persia. They thought it would travel westwards by land, but it came by sea, to the southern ports – Malaga, Palermo... Last May, two dead bodies were discovered here in Venice with signs of the plague.

It was hushed up. In a week there were ten more – twenty – thirty. A guest from Austria went home and died; hence the reports in the German newspapers.

The authorities denied it – the city had never been healthier, they said.

Sir, death is at work, the plague is with us. It flourishes, redoubles its powers. It is violent, convulsive, suffocating, few who contract it recover.

The Ospedale Civico is full. The traffic to San Michele is continuous.

And, Sir, the authorities are not moved by scruples, or by international agreements.

They fear for their pockets – if there should be panic or blockade... Meanwhile the city is demoralised. Crime, drunkenness, murder, organized vice – evil forces are rife. Sir, take my advice.

The blockade cannot be far off. Rather than put it off till tomorrow, you would do well to leave today.

ASCHENBACH

Thank you, young man.

**L'IMPIEGATO**

Buona notte, Sir, questa è la verità, parola per parola.

**CLERK**

Good night sir, it is true, every word.

**Scena XII° - La dama delle perle.**

*Aschenbach agitato cammina su e giù.*

**ASCHENBACH**

Allora è vero, è vero... e più spaventoso di quel che pensavo.

Devo avvertirli, avvisare la Dama delle Perle, parlare con lei subito.

“Madame” le dirò, “permetta a un perfetto estraneo di darle un consiglio, un avvertimento.”

“Madame”, le dirò “parta, e subito: lei è in pericolo.

Venezia è in preda alla pestilenza.

Non vede come tutti vanno via?

Deve andare via anche lei, con le sue figlie e con... Tadzio, suo figlio.”

“Madame...” le dirò, “Madame...”

**ASCHENBACH**

So it is true, true, more fearful than I thought. I must warn them, warn the lady of the pearls, speak to her now.

“Madame”, I will say, “allow a perfect stranger to give you a warning”.

“Madame”, I will say, “Go away at once, you are in danger.

Venice is in the grip of the plague.

Do you not see how everyone is leaving?

You must go too, with your daughters, and with... Tadzio, your son.”

“Madame”, I will say, “Madame”...

*(Si accendono le luci nella hall dell'Hotel. La madre di Tadzio entra nella hall. Aschenbach fa per parlarle... Lei viene direttamente verso di lui, ma lui si gira e rientra nella camera).*

**ASCHENBACH**

*(con il libro)*

Non ho parlato! Ancora una volta ho perso l'opportunità di rendere ogni cosa decente e rispettabile, ho perso l'opportunità di rientrare nuovamente in me stesso, ho perso l'opportunità di riguadagnare la mia ragione, la padronanza di me.

Ma, cos'è la padronanza di sé?

Cos'è la ragione, il senso morale?

Cos'è l'arte in se stessa comparata ai vantaggi del caos?

Il segreto della città, disperato, disastroso, sterminatore, è la mia speranza. Io tacerò.

Cosa accadrebbe se tutti fossero morti e rimanesse vivo soltanto noi due?

**ASCHENBACH**

So – I didn't speak! Once again I have failed to make everything decent and above aboard, missed the opportunity to become myself again, missed the opportunity to regain my reason, my self-possession.

But what is self-possession?

What is reason, moral sense,

What is art itself, compared to the rewards of chaos.

The city's secret, desperate, disastrous, destroying, is my hope. I will not speak.

What if all were dead, and only we two left alive?

**Scena XIII° - Il sogno**

*Palcoscenico buio. Aschenbach, appena percepibile, è addormentato.*

**LA VOCE DI DIONISO**

*(fuori scena)*

Ricevi il dio straniero.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Receive the stranger god.

**LA VOCE DI APOLLO**

*(fuori scena)*

No! Rifiuta l'abisso.

**LA VOCE DI DIONISO**

Non voltare le spalle alla vita.

**LA VOCE DI APOLLO**

No! Rinuncia alla conoscenza che perdona.

**LA VOCE DI DIONISO**

Non rifiutare i misteri.

**LA VOCE DI APOLLO**

No! Ama la ragione, la bellezza, la forma.

**LA VOCE DI DIONISO**

Chi rifiuta il dio, rifiuta la sua stessa natura.

**LA VOCE DI APOLLO**

No! Lasciati guidare da me e dalle mie leggi.

**LA VOCE DI DIONISO**

Vieni! Suona i tamburi.

**LA VOCE DI APOLLO**

No!

**LA VOCE DI DIONISO**

Abbandonati alla frenetica danza.

**LA VOCE DI APOLLO**

No!

**LA VOCE DI DIONISO**

Pungi le bestie con bastoni inghirlandati, reggi le loro corna, cavalca fra la torma. Osserva il sacrificio!

**LA VOCE DI APOLLO**

*(in distanza)*

Vado, adesso vado, vado...

*(I seguaci di Dioniso compaiono ballando)*

**CORO DEI SEGUACI DI DIONISO**

Aaoo! Aaoo!!!!

**THE VOICE OF APOLLO**

No! Reject the abyss.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Do not turn away from life.

**THE VOICE OF APOLLO**

No! Abjure the knowledge that forgives.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Do not refuse the mysteries.

**THE VOICE OF APOLLO**

No! Love beauty, reason, form.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

He who denies the god, denies his nature.

**THE VOICE OF APOLLO**

Be ruled by me and by my laws.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Come! Beat on the drums.

**THE VOICE OF APOLLO**

No!

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Stumble in the reeling dance.

**THE VOICE OF APOLLO**

No!

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Goad the beasts with garlanded staves, seize their horns, ride into the throng. Behold the sacrifice!

**THE VOICE OF APOLLO**

I go, I go now.

**FOLLOWERS**

Aa-oo! Aa-oo!

**LA VOCE DI DIONISO**

Gusta il sacrificio! Unisciti ai fedeli.  
Abbraccia, ridi, piangi, in onore del dio. Io sono  
il dio!

**CORO DEI SEGUACI DI DIONISO**

Aa! oo!

*(La danza dionisiaca raggiunge il suo apogeo e lentamente si affievolisce)*

**ASCHENBACH**

*(nel sogno)*

Aao, oo, aa...!!!

*(si sveglia all'improvviso)*

È vero, tutto vero.  
Ho toccato il fondo.  
Oh, il sapore della conoscenza,  
Che gli dei facciano di me quello che vogliono.

**THE VOICE OF DIONYSUS**

Taste it. Taste the sacrifice. Join the worship-  
pers, embrace, laugh, cry to honour the god. I  
am he!

**FOLLOWERS**

Aa! oo!

**ASCHENBACH**

Aao, oo, aa...!!!

It is true, it is all true.  
I can fall no further.  
O the taste of knowledge.  
Let the gods do what they will with me.

**Scena XIV° - La spiaggia vuota**

*Aschenbach si dirige lentamente verso la sua sedia a sdraio. Tadzio con pochi amici, sta bighellonando. Incominciano un gioco che poi interrompono. Ne cominciano un altro... e dopo un po' corrono via).*

**ASCHENBACH**

Fa di me quello che vuoi!

**ASCHENBACH**

Do what you will with me!

**Scena XV° - La bottega del barbiere dell'Hotel (II)**

*Aschenbach appare nella poltrona del barbiere. Il Barbiere dell'Hotel si sta occupando di lui.*

**IL BARBIERE DELL'HOTEL**

Sì! Una decisione molto saggia, se mi per-  
mette.  
Una persona di mezza età non dovrebbe tra-  
scurare se stesso.  
Tutti dovrebbero opporre resistenza agli anni che  
avanzano.

*(Presentando lo specchio)*

Guardate, Signore, egregio Signore!  
Grigio? Un pochino, colpa della sua indiffe-  
renza; lei non trascurerebbe la sua salute, i suoi  
denti?  
Allora perché rifiutare l'uso dei cosmetici?  
Niente invecchia di più un uomo che i capelli  
grigi.  
Mi permette di aiutarla solo un pochino?

*(lavora i suoi capelli con delle lozioni, etc.)*

Adesso sì, magnifico, che differenza! Va bene

**HOTEL BARBER**

Yes! A very wise decision, if I may say so.  
One should not neglect oneself in one's middle  
life.  
Everyone should make a stand against advanc-  
ing years.

Guardate, Signore, egregio Signore!  
Grey? O just a trifle, due to lack of interest, you  
would not neglect your health? your teeth?  
Then why refuse the use of cosmetics?  
Nothing ages a man like grey hair,  
Permit me to aid it just a little?

Very wise, magnificent, all the difference, va

Signore?  
E se ora rinfrescassimo un poco la pelle? Oh,  
solo un poco, solo un pochino!

*(Lavora la pelle del viso)*

Signore, il mio forte... per restituire l'apparenza  
della gioventù... va bene, Signore?  
Diamo un poco di luce agli occhi... Niente illu-  
mina il viso quanto gli occhi!

*(Lavora agli occhi)*

La testa all'indietro, Signore... immobile, com-  
pletamente immobile...  
Lei è un eccellente soggetto, se mi è permesso  
dirlo

*(Presentando lo specchio)*

Guardate, Signore, va bene, Signore? Prego,  
prego.  
Un capolavoro, un capolavoro!  
Adesso il Signore può innamorarsi con buona  
grazia.  
Prego, prego.

*(Accettando la mancia)*

Addio Signore, egregio Signore.

bene, Signore?  
Now if we were to tone up the skin?  
O just a little, a very little...

Signore, my forte... to bring back the appear-  
ance of youth... Va bene Signore?  
Give some brilliance to the eyes – nothing  
brightens a face like the eyes!

Head back, Signore... quite, quite still... an  
excellent subject, if I may say so.

Guardate, Signore! va bene, Signore? Prego,  
prego.  
A masterpiece, a masterpiece!  
Now the Signore can fall in love with a good  
grace.  
Prego, prego

Addio Signore, egregio Signore.

## Scena XVI° - L'ultima visita a Venezia

*Aschenbach, con la sua nuova apparenza, sale gioiosamente in gondola.*

**ASCHENBACH**

Hurrah per la Piazza,  
L'orgoglio della città...  
Tutti salutiamo San Marco,  
Tutti salutiamo la mia bella...

*(La gondola si ferma e Aschenbach scende)*

“il tesoro, il dolce tesoro...  
mi capisce?”

*(Vede la Famiglia polacca che cammina davanti a sé, ed incomincia ad inseguirli distrattamente. Tadzio si stacca dalla Famiglia e aspetta Aschenbach, guardandolo fisso negli occhi. Aschenbach si volta.)*

**ASCHENBACH**

Mi ha visto, mi ha visto e non mi ha tradito.

*(Tadzio raggiunge la sua Famiglia. Aschenbach continua ad inseguirli, ma li perde di vista. Esausto si appoggia contro il bordo di un pozzo. La venditrice di fragole si avvicina.)*

**LA VENDITRICE DI FRAGOLE**

Le bele fragole... 3° bela, la bela ua, Belle fra-

**ASCHENBACH**

Hurrah for the Piazza  
The pride of the city  
All hail to San Marco  
All hail to my beauty

“the pretty little darling  
don't you know”.

**ASCHENBACH**

He saw, he saw me and did not betray me.

**STRAWBERRY SELLER**

Le bele fragole... 3° bela, la bela ua, Fine

gole, belle fragole...

strawberries

*(Aschenbach compra un po' di frutta)*

Grassie tante a voi, Signore...

Grassie tante a voi, Signore...

*(Esce cantando)*

Signori, fresche di oggi...

Signori, fresh today.

**ASCHENBACH**

**ASCHENBACH**

Puah!! Sono sfatte, ammuffite, troppo mature...

Ugh, they are soft, musty, over-ripe!

*(Si siede per terra, stanco e malato)*

Caos, caos e malattia.

Chaos, chaos and sickness.

Cosa accadrebbe se tutti fossero morti e rimanesse vivo soltanto noi due?

What if all were dead and only we two left alive?

Oh, Aschenbach...

O Aschenbach...

Famoso maestro...

Famous as master...

Autodisciplina...

Self-discipline...

La tua forza...

Your strength...

Tutto è follia, tutte sono pretese.

All folly, all pretence –

Oh, pericolosa, pericolosa dolcezza, quella saggezza che i poeti bramano.

O perilous sweetness the wisdom poets crave.

Socrate lo sapeva, Socrate lo aveva detto:

Socrate knew. Socrate told us.

La bellezza conduce alla saggezza, Fedro?

Does beauty lead to wisdom, Phaedrus?

Sì, ma attraverso i sensi.

Yes, but through the senses.

Possono dunque i poeti percorrere questo cammino?

Can poets take this way

Poiché i sensi conducono alla passione, Fedro.

Then for senses lead to passion, Phaedrus,

La passione conduce alla conoscenza,

Passion leads to knowledge

La conoscenza al perdono

Knowledge to forgiveness

E alla compassione per l'abisso.

To compassion with the abyss.

Dobbiamo dunque rifiutarla, Fedro?

Should we then reject it, Phaedrus,

La saggezza cui anelano i Poeti...

The wisdom poets crave,

Cercando solo la forma e il puro distacco,

Seeking only form and pure detachment

La semplicità e la disciplina?

Simplicity and discipline?

Ma questa è la bellezza, Fedro...

But this beauty, Phaedrus.

Scoperta attraverso i sensi,

Discovered through the senses

E i sensi conducono alla passione, Fedro,

And senses lead to passion, Phaedrus

E la passione all'abisso.

And passion to the abyss.

Ed ora, fedro, io vado.

And now, Phaedrus, I will go,

Ma tu resta qui, e quando i tuoi occhi non mi vedano più, allora avviati anche tu.

But you stay here and when your eyes no longer see me, then you go too.

*(Passa il tempo)*



## Scena XVII° - La partenza

*La Hall dell'Hotel che porta in spiaggia. Il direttore dell'Hotel aspetta in piedi. Il portiere dell'Hotel si aggira attorno.*

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Il vento soffia ancora da terraferma, l'aria non è buona... è calda e innaturale.  
Il tempo della cortesia e del benvenuto al nostro eccellente Hotel è finito.

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Prima parte uno; dopo un altro va via, è capo?  
Presto saremo soli, è capo?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Silenzio! Dove sono i bagagli della dama delle perle? Non ti avevo detto di portarli giù?

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

Prima parte uno; dopo un altro va via, dopo ne partono cinque, è vero, capo?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Sparisci!

*(Il portiere dell'Hotel esce)*

Quando gli ospiti arrivano al mio splendido Hotel, io do loro il benvenuto, mostro loro la vista. E quando partono, per scelta o per caso, io sto qui per dire: Addio!

**IL PORTIERE DELL'HOTEL**

*(ritornando con il bagagli)*

Prima parte uno, adesso partono tutti.

*(scarica i bagagli)*

E il signor scrittore?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Silenzio, chi viene e chi va è affare mio.

*(Aschenbach arriva faticosamente. Vede i bagagli)*

Buon giorno, Signor von Aschenbach.

**ASCHENBACH**

Altre partenze?

**MANAGER**

The wind still blow from the land, the air is not good, it is hot and unnatural.  
The time of politeness and welcome to our excellent hotel is over.

**PORTER**

First one goes, then another goes – è capo?  
Soon we shall be all alone – è capo?

**MANAGER**

Be silent! Where is the baggage of the lady of the pearls? Were you not told to bring it down?

**PORTER**

First one goes, then another goes, then five go – è vero capo?

**MANAGER**

Begone!

When guests arrive at my splendid hotel I welcome them, I show them the view. And when they go, by choice or chance, I'm here to say addio!

**PORTER**

First one goes, now they all go.

And the writing gentleman?

**MANAGER**

Be silent – who comes and goes is my affair.

Buon giorno, Signor von Aschenbach.

**ASCHENBACH**

More departures?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Signore, è il periodo della partenze.

**ASCHENBACH**

I nostri amici polacchi?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Precisamente, Signore, la dama e la sua famiglia, ritornano alla loro casa nel freddo, freddo nord, oltre le montagne.

**ASCHENBACH**

Quando?

**IL DIRETTORE DELL'HOTEL**

Dopo pranzo, credo.

*(Aschenbach annuisce)*

Sì, Signor von Aschenbach, la stagione arriva alla fine, il nostro lavoro è quasi finito. Senza dubbio, il Signore ci lascerà presto? Tutti siamo destinati a perdere ciò che crediamo ci dia più gioia.

*(Il direttore dell'Hotel osserva Aschenbach uscire sulla spiaggia deserta. Va verso la solita sedia a sdraio. Tadzio, Jaschiu, un gruppo di ragazzi e le sorelle di Tadzio arrivano in spiaggia. Tadzio e Jaschiu incominciano un gioco insieme; gli altri bambini guardano. Il gioco diventa più violento con Jaschiu che domina la lotta. Gli altri bambini incominciano a spaventarsi. Jaschiu getta a terra Tadzio e si inginocchia sul suo dorso. I bambini strillano. Jaschiu preme il viso di Tadzio nella sabbia. Gli altri bambini scappano via.)*

**ASCHENBACH**

*(Cercando di alzarsi)*

Ah, no!

*(Jaschiu, di colpo, libera Tadzio e scappa.)*

**CORO DI DONNE**

*(Fuori scena, in lontananza)*

Adziù. Adziù!

*(Tadzio, mentre viene chiamato, si solleva lentamente da terra)*

**ASCHENBACH**

Tadziù!

*(A un chiaro gesto di Tadzio, Aschenbach crolla nella sua sedia. Tadzio continua ad incamminarsi verso il mare)*

**MANAGER**

Signore, it is the time of departure.

**ASCHENBACH**

Our Polish friends?

**MANAGER**

Precisely, Signore, the lady and her family now return to their home in the cold, cold North beyond the mountains.

**ASCHENBACH**

When?

**MANAGER**

After luncheon, to be sure.

Yes, Signor von Aschenbach, the season comes to an end, our work is nearly done. No doubt the Signore will be leaving us soon? We must all lose what we think to enjoy the most.

**ASCHENBACH**

Ah, no!

**CHORUS**

Adziù. Adziù! Adziù!

**ASCHENBACH**

Tadziù!

**FINE DELL'OPERA**